



**Città di Novara**

**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2023**

L'anno duemilaventitré, mese di Dicembre, il giorno venti alle ore 09:25, nella sala del Palazzo consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo BRUSTIA.

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Davide ZANINO

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti:

COLLI VIGNARELLI, GAGLIARDI, GRAZIOSI, IODICE, RICCA.

Consiglieri presenti N. 27

Consiglieri assenti N. 6

Sono presenti gli Assessori:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA, ZOCCALI.

**Il Presidente riconosce la validità della seduta**

**PRESIDENTE.** Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale, do la parola al dottor Zanino per l'appello grazie.

**VICESEGRETARIO.** *(Procede all'appello nominale).*

Sono 27 i presenti.

**PRESIDENTE** Grazie, dottor Zanino. Devo giustificare l'assenza della Consigliera Iodice, della Consigliera Graziosi, la Consigliera Allegra e la Consigliera Pace che si assenteranno per un periodo del Consiglio Comunale.

### **Punto n. 1 Comunicazioni**

**PRESIDENTE.** Prima di partire... lei ha comunicazioni da fare, signor Sindaco? Non ha comunicazioni.

### **Punto n. 2 – Interrogazioni.**

**PRESIDENTE.** Per ripartire con l'ora delle interrogazioni dovrei chiedere all'aula, visto che avevamo alcune richieste che erano già pervenute ieri per la modifica dell'Ordine del Giorno di discussione delle delibere, dovrei chiedere se siete tutti d'accordo, poi darò la parola al Consigliere Fonzo, di modificare ponendo prima la delibera dell'Assessore Lanzo e spostando anche quella dell'Assessore Chiarelli che aveva chiesto precedentemente. Do la parola al Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Presidente... così non si può fare, nel senso che se la Conferenza dei Capigruppo stabilisce l'Ordine del Giorno non è che un Assessore alza il telefono e dice: io ho bisogno di questo, l'altro dice: ho bisogno di quest'altro e l'aula si adatta, l'Ordine del Giorno quello è, qui già ci sono alcune anomalie in questo Ordine del Giorno. Poi ieri lei sa che ho fatto un intervento su di lei, perché non mi sono piaciute certe azioni. Stamattina vedo che su questa cosa c'è discussione, quindi vogliamo cambiare l'Ordine del Giorno, si riunisca la Conferenza dei Capigruppo e si esamini, dopodiché non succeda più che quando si fa un Ordine del Giorno poi l'Assessore si accorge che lui è primo, secondo, terzo quarto e quinto, io non entro nel merito, tutti hanno le valutazioni del caso, però non funziona così. Quindi se lei ritiene di proporre questa modifica si faccia la Conferenza dei Capigruppo e stabiliamo l'ordine corretto dei lavori.

**PRESIDENTE.** La ringraziamo Consigliere Fonzo. Evitando di perdere tempo chiederei di sospendere tre minuti il Consiglio Comunale per una conferenza lampo dei Capigruppo, grazie.

***La seduta è sospesa alle ore 9,29***

***La seduta riprende alle ore 9,39***

*(Esce la consigliera Allegra, entrano le consigliere Paladini e Ricca – presenti n. 28)*

**PRESIDENTE.** Siamo venuti a una decisione condivisa, di conseguenza procediamo ora con le interrogazioni, devo giustificare solo il ritardo dell'Assessore Zoccali, quindi se non è un

problema facciamo slittare le sue due interrogazioni.... Partiamo. Ma non arriva, è il ritardo soltanto. Do lettura dell'interrogazione numero 149.

(INTERROGAZIONE N. 150)

No, non c'era la Consigliera Ricca però io... Ma fai lo stesso tu? No, niente. Numero 150.

Riscaldamento guasti immobili ATC Via Adamello: *“I sottoscritti Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle, premesso che di recente numerose famiglie inquiline delle case popolari di proprietà ATC in via Adamello hanno denunciato il malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento. Gli inquilini riferiscono inoltre che le bollette per l'utenza sono incrementate in maniera esponenziale rispetto allo scorso anno.*

*Considerato che un adeguato riscaldamento è fondamentale per prevenire problemi di salute legati al freddo, come raffreddore o influenza, tra gli inquilini sono presenti persone a rischio fragilità, anziani, bambini, disabili.*

*Visto che, trascorsa una settimana, la problematica non è stata risolta da ATC, recentemente gli impianti sono stati oggetto di riqualificazione energetica.*

*Evidenziato che le temperature di questo periodo dell'anno richiedono l'utilizzo di riscaldamento all'interno delle abitazioni.*

*Chiedono all'Assessore competente se e come l'Amministrazione ha interloquito con ATC per risolvere la problematica degli impianti di riscaldamento, guasti. Quanti nuclei fragili, anziani e bambini disabili sono presenti nelle abitazioni rimaste al freddo; se è a conoscenza delle motivazioni dell'incremento esponenziale delle bollette sulle utenze; se saranno previste a bilancio ulteriori risorse per calmierare le bollette dei nuclei familiari a rischio di esclusione sociale.”* Si chiede risposta scritta e orale, Mario Iacopino, Francesco Renna Movimento 5 Stelle. Prego Assessore Armiamenti per la risposta.

**Assessore ARMIENTI.** Buongiorno, buongiorno a tutti. Allora, al quesito numero 1, si evidenzia che l'immobile di Via Adamello è di proprietà di ATC e che il Servizio Politiche Abitative, appena avvenuto a conoscenza della problematica, ha contattato l'ente gestore per sollecitare un intervento. ATC con comunicazione del 16 novembre conferma il funzionamento a far data del 3 novembre dell'impianto in gestione alla società SIRAM tramite adesione al SIE 4 di CONSIP, è il manutentore a cui ATC ha dato l'appalto per la gestione di tutti gli impianti.

Quanto alla criticità sollevata relativa al non corretto funzionamento degli impianti è competenza dell'ente gestore assumere i provvedimenti nei confronti di SIRAM, una volta rilevati eventuali ritardi nell'accensione degli impianti e/o nella risoluzione dei guasti degli stessi. A quanto ci consta, ATC ha preso provvedimenti in tal senso.

Risposta al quesito numero 2: secondo quanto riportato da ATC, i numeri civici interessati dal malfunzionamento sono stati il 7, il 9, l'11 e il 13. La percentuale di anziani presenti sul totale dei residenti presso gli immobili interessati è indicativamente in media del 23%, mentre la percentuale di minori è del 15,5%. Per quanto riguarda i soggetti disabili non è possibile, dalle banche dati a disposizione dei servizi, rilevare il dato nella sua interezza. Per quanto attiene all'incremento delle bollette, da un rilievo effettuato da ATC si evince un leggero decremento delle spese per l'anno 2022 relativamente alla fornitura di acqua, energia elettrica, manutenzione ascensore, forza motrice, ad eccezione di quelle relative al riscaldamento.

ATC ha aderito al SIE4 di CONSIP a partire dalla stagione 2021-2022.

La Convenzione prevede il pagamento della stagione termica suddivisa in 4 rate e un conguaglio finale, computato sulla base dei parametri emessi da CONSIP. Come è noto, il

prezzo del gas naturale, domestico e regime di tutela, rilevato da ARERA, ha subito un incremento a partire dal terzo trimestre del 2021, per raggiungere il suo picco nel dicembre 2022. ATC comunica che sull'annualità del 2022 è stato imputato anche il conguaglio della stagione termica precedente. A tal fine si allega il grafico che è stato scaricato dal sito ufficiale di ARERA che indica chiaramente l'aumento del prezzo del gas naturale e poi sarà allegato un grafico alla risposta scritta.

Poi alla risposta numero 3, a bilancio 2023, non sono previste risorse aggiuntive per calmierare le bollette dei nuclei familiari al rischio di esclusione sociale. Ho finito.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Armienti, prego Consigliere Iacopino per la soddisfazione.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente, siamo soddisfatti della risposta perché comunque alle nostre domande è stata data appunto la risposta, poi attendo il grafico per quanto riguarda gli aumenti, e i conguagli, in maniera tale da capire un po' il perché di queste segnalazioni, di continui aumenti sulle bollette. Ci vuole molta più trasparenza anche su queste cose, perché la gente e le famiglie pagano e vogliono quantomeno conoscere i consumi e queste cose qua.

Quello che voglio sollevare è una problematica che si rileva da quando sono stati inseriti i nuovi impianti di riscaldamento, che se da una parte è una cosa sicuramente positiva bisogna ricordare una questione importante che quelle sono case vecchie, sono immobili vetusti e se 20 gradi in una casa nuova con classe energetica alta sono realmente 20 gradi, 20 gradi in un immobile vecchio con pareti che sono degli anni '70, '80, la temperatura percepita dalle famiglie è molto più bassa e se si tratta di anziani o di minori, qua bisogna usare il buon senso di andare a intervenire e verificare realmente le condizioni all'interno dell'appartamento, perché non è possibile lasciare al freddo famiglie con anziani, disabili e minori, tutti quei soggetti fragili. Purtroppo il patrimonio edilizio dell'ATC è datato e bisogna armonizzare sia le nuove tecnologie presenti per quanto riguarda l'energia con questi immobili che purtroppo non sono stati neanche ristrutturati con il 110%, al contrario di quanto si era detto qualche mese fa.

Quindi chiediamo all'Amministrazione Comunale di monitorare tutte le segnalazioni e segnalare puntualmente ad ATC tutte le criticità e noi, come gruppo consiliare, faremo altrettanto. Grazie Presidente.

(INTERROGAZIONE N. 149)

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino, visto che è rientrata la Consigliera Ricca ho ripreso l'interrogazione numero 149, ne do lettura.

*Interrogazione Centro Prelievi Lumellogno. L'Associazione Sostegno Solidale ODB, appreso da numerosi articoli e dichiarazioni per mezzo stampa, Corriere di Novara 2 novembre 2023, la Voce di Novara 1 novembre 2023, che l'associazione Sostegno Solidale ODB, anima e motore del Centro Prelievi di Lumellogno interromperà la propria attività a partire da lunedì 6 novembre a causa di evidenti problematiche burocratiche che hanno impedito di assegnare locali in favore dell'associazione, nonostante le promesse della Giunta fatte a fine 2022 e le recenti lettere di dirigenti comunali che individuano la sede dell'Ex Posta come potenziale nuovo spazio per erogare i servizi. Interroga l'Amministrazione Comunale per sapere se la sua futura concessione sarà gratuita o a mero titolo di rimborso, vista la funzione sociale dell'associazione. L'effettiva tempistica di ristrutturazione degli spazi individuati e i suoi costi, se è stata individuata una sede temporanea per non disperdere il lavoro svolto in questi 20 anni dell'associazione."*

Francesca Ricca, Gruppo Misto. Prego Assessore Moscatelli per la risposta.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie Presidente.

Ritorniamo su un argomento che abbiamo già trattato nel Consiglio precedente, ma ben volentieri vado a sottolineare e rimarcare quanto già detto. Che cosa succede? Succede che improvvisamente la sede che era occupata dall'associazione era un appartamento di proprietà comunale, ad un certo punto il contro soffitto in parte cede e quindi è stato necessario traslocare l'associazione in un altro dei locali. Era stato subito proposto all'associazione che allora fra l'altro non era ancora iscritta al III settore, comunque poi da noi sollecitato a fare ciò, comunque fu proposto all'associazione, allora i locali del medico di base che ben volentieri li metteva a disposizione per i prelievi, accollandosi fra l'altro tutte le spese necessarie. Non è stata accolta questa proposta, hanno così, in maniera personale, libera, si sono rivolti al parroco e hanno quindi proseguito l'attività che non è mai stata interrotta nei locali dell'oratorio della parrocchia, in attesa di una nuova soluzione da parte dell'Amministrazione.

E' trascorso qualche mese, comunque successivamente abbiamo proposto all'associazione l'ex sede delle Poste. In un primo momento non abbiamo ricevuto risposta, né di consenso, e nient'altro da parte dell'associazione, tanto che ad un certo punto abbiamo scritto una lettera, la Dirigenza ha scritto una lettera: la volete o non la volete? Ci sono stati altri momenti di interlocuzione anche con il Sindaco, si è arrivati quindi alla soluzione finale che hanno accolto di poter traslocare nei locali delle ex Poste, dopo averli ovviamente riqualificati e rimessi in ordine e nel frattempo hanno continuato l'attività presso la Parrocchia.

Quindi a bilancio abbiamo fatto una variazione di bilancio, sono stati quindi allocati 15.000 euro per la ristrutturazione, la riqualificazione, quindi soprattutto dei servizi, la messa in ordine; stanno, dovrebbero avere iniziato i lavori, comunque non sono grandi lavori, si pensa che nei primi giorni del nuovo anno possano essere messi a disposizione.

Ovviamente tutto viene messo a disposizione attraverso un bando che evidentemente finalizza quei locali ad una certa attività, appunto ambulatoriale, eccetera. Quindi l'associazione che ne frattempo si è iscritta al terzo settore, come necessario per poter assegnare dei locali, quindi parteciperanno sicuramente al bando e per quanto riguarda l'ultima domanda se è a titolo gratuito, non è a titolo gratuito, c'è una delibera che predispone e indica che per associazioni di volontariato che svolgono funzioni sociali e quant'altro ci sia la riduzione del 90% del canone, quindi sarà applicato il 10%. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Moscatelli, do la parola alla Consigliera Ricca per la soddisfazione.

**Consigliera RICCA.** Grazie Assessore per la risposta dettagliata e precisa, sono soddisfatta della risposta, grazie.

(INTERROGAZIONE N. 151)

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Ricca, do lettura dell'interrogazione numero 151. Oggetto: pulizia tombini e caditoie. *“I sottoscritti Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle, premesso che a seguito di abbondanti precipitazioni il viale Manzoni subisce importanti allagamenti, con interessamento dei passaggi ciclo pedonali adiacenti e relativi gravi disagi per i cittadini residenti e per tutti coloro che utilizzano la stazione ferroviaria. In città sono inoltre numerose le strade segnalate dai cittadini dove caditoie e tombini sono*

*intasate da terra, foglie e rifiuti di ogni genere che in tali condizioni non sono in grado di smaltire le acque piovane.*

*Considerato che tra le manutenzioni di carattere ordinario e continuativo che un'amministrazione dovrebbe prevedere, con cadenza periodica, è da annoverarsi la pulizia dei tombini e delle caditoie; tale attività è tra quelle in grado di garantire la sicurezza stradale, in generale quella della cittadinanza, è altresì necessaria un'attività di prevenzione necessaria onde evitare allagamenti a cose o persone.*

*Visto che le precipitazioni piovose di rilevante intensità sono ormai la norma, soprattutto in questo periodo dell'anno, interrogano l'Assessore competente per conoscere se sia stato già predisposto un intervento di pulizia di tutti i tombini, di caditoie stradali, in particolar modo in viale Manzoni e in tutte le zone maggiormente segnalate ai cittadini, e in tal caso entro quali termini si intende effettuarlo.*

*Se esiste una mappatura aggiornata dei tombini e delle caditoie, in tal caso di descriverne il contenuto e se è possibile allegarla alla presente interrogazione. Se è attivo un servizio di pulizia a tombini e caditoie è programmato lungo l'intero anno con uno specifico contratto.”*

Si richiede risposta scritta e orale. Mario Iacopino e Francesco Renna.

Prego Assessore Lanzo per la risposta.

**Assessore LANZO.** Si risponde alla predetta interrogazione partendo dai dati inerenti agli ultimi tre anni 2021-2022-2023 che coincidono con il secondo mandato di questa Giunta Canelli e con l'inizio di una vera e propria mappatura e programmazione. Nel 2021 sono state pulite un totale di 741 caditoie in regime di programmazione e numero 196 con carattere d'urgenza connesse alle segnalazioni di cittadini. Se le programmate seguono un itinerario organizzato, ovvero una tempistica di breve e medio termine, le urgenze vengono di regole effettuate nel giro di 24-48 ore da quando la ditta riceverà la richiesta e pertanto il costo è maggiore. Sotto questo punto di vista è infatti più conveniente poter effettuare tutti gli interventi in modalità cosiddetta ordinaria. In ogni caso la pulizia preventiva garantisce per tempo l'efficienza del sistema di smaltimento delle acque stradali in caso di precipitazioni, riducendo il rischio di straripamento nelle vie cittadine. A proseguo nel 2022 è stata affidata ad ASSA, nell'ambito del capitolato di igiene ambientale la pulizia programmata di un'altra quota di caditoie, intervenendo su 2066 caditoie, selezionando le strade per ordine di quartiere.

È stata comunque mantenuta la possibilità di eseguire interventi in urgenza in relazione alla necessità di volte in volta segnalati, in urgenza sono state pulite 52 caditoie.

L'intervento in Viale Manzoni, quello citato nella richiesta, nel testo dell'interrogazione, è stato effettuato in urgenza da ASSA in data 27 agosto 2023, intervenendo su quattro caditoie.

Pur rimuovendo i residui asportabili tramite lo spurgo, l'operazione non è stata risolutiva, in quanto la causa dell'occlusione non è dovuta a semplice deposito di sporco, detriti e fogliame, bensì alla presenza delle radici degli alberi che hanno praticamente occluso la condotta, situazione che richiede evidentemente interventi di carattere strutturale.

Ulteriori operazioni di spurgo sarebbero quindi inutili, oltre che costruire uno spreco di risorse economiche.

Allora, alla domanda se esiste una mappatura arginata di tubini nelle caditoie, nel 2022 era stata valutata la necessità di effettuare un censimento delle caditoie, quale strumento utile non soltanto a determinare l'effettivo numero complessivo delle caditoie presenti sul territorio, ma anche a cartografarne la localizzazione, così da creare un vero e proprio database su GIS, Sistema Informatico Geografico.

E' stato quindi sperimentato un incarico ad hoc affidato ad acqua Novara VCO per la pulizia di 740 caditoie nel quartiere Sacro Cuore a una porzione di Sant'Agabio con contestuale georeferenziazione costruzione di una mappa GIS.

Ad esito è stato restituito un formato in cui sono indicate le caditoie pulite, la sede stradale e il tipo di caditoia. Trattandosi di una mappa interattiva, non è possibile darne stampa, insomma qui si dice che si allega a un estratto del GIS, a chiarimento del lavoro fatto nella risposta scritta.

L'immagine riporta la zona del Sacro Cuore, su ogni strada sono state localizzate le caditoie rappresentate da un quadratino. Nella casella sovrapposta evidenziata in giallo vi sono le informazioni che sono state inserite e che il sistema consente di visualizzare e selezionare nel nome della strada. Quindi è stato un vero e proprio lavoro affidato ad Acqua Novara VCO che praticamente non è mai stato fatto di geolocalizzazione e di censimento vero e proprio delle caditoie in città.

Si tratta di un lavoro in itinere, in quanto l'elaborazione di una mappa completa presuppone la geolocalizzazione precisa e puntuale, operazione che al momento può avvenire solo in concomitanza con la pulizia della singola caditoia.

Ad oggi, conclusosi l'incarico per l'elaborazione sperimentale, l'Ufficio Ambiente si sta coordinando con il CED per verificare la fattibilità di utilizzo del GIS appena acquistato, su cui poter aggiornare di volta in volta la mappatura.

A domanda se il Comune ha un servizio di pulizia di tombini e caditoie programmato lungo l'intero anno con specifico contratto, ad oggi e per l'anno 2023 l'incarico è stato affidato direttamente al Consorzio Area Basso Novarese che a sua volta ha sub-affidato in quota parte ad ASSA e in quota parte alla società Iren San Germano, l'incarico per la pulizia. A fine ottobre sono circa 500, si stima, oggi 20 dicembre di arrivare a circa 1.000 caditoie pulite, entro il 31.12.2023. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore, do la parola al Consigliere Iacopino per la soddisfazione.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente. Abbiamo voluto stimolare, intervenire su una problematica presente in tanti quartieri della città. Abbiamo segnalato viale Manzoni che mi sembra l'area più critica in quanto anche tra le più trafficate della città, dove a nostro parere serve un intervento maggiore, bisogna rafforzare quello che è la programmazione e tutto che è il capitolato dato ad ASSA con Novara VCO, ecc. Bene, il progetto sperimentale, mi auguro si possa allargare tutta la città in maniera tale da censire tutte le caditoie e i tombini. E' un'idea molto interessante, però ad oggi non è completa quindi se non sappiamo dove sono localizzate tutte queste situazioni di criticità sarà difficile poi intervenire. Bisogna intervenire magari in maniera più forte sicuramente, io lancio la mia proposta perché comunque oltre a criticare siamo qua per portare le nostre proposte e abbiamo anche scritto un'interrogazione per i PUC che sono i Progetti Utili per la Collettività dei percettori del reddito di cittadinanza, tanti Comuni hanno avviato progetti in questo senso, se ASSA, il Comune, Acqua Novara VCO non hanno la forza per tenere in ordine la città, in questo caso con le caditoie e i tombini, possiamo avviare dei progetti con chi, per legge, è obbligato a prestare il suo servizio alla collettività. Quindi, Assessore le chiedo di valutare anche questa possibilità, perché esistono persone che percepiscono il reddito e che sono obbligate, per legge, a partecipare a questi progetti.

Quindi noi siamo sì a favore del reddito, ma anche a tutto ciò che ci sta attorno. Quindi siamo parzialmente soddisfatti. Quindi vediamo un po' tra qualche tempo e mi auguro che la mappatura possa essere completata. Grazie Presidente.

(INTERROGAZIONE N. 153)

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino. Do lettura dell'interrogazione numero 153 presentata dal Partito Democratico.

Interrogazione Palestra Fitness Terdoppio. *Premesso in conseguenza dell'esito delle tre precedenti gare indette per la gestione della palestra del Terdoppio, andate deserte e che non hanno visto alcuna manifestazione di interesse con determina numero 251, del 03.11.2023 Settore 4 Politiche Educative e sportive, l'Amministrazione Comunale è ricorsa ad una procedura di affidamento diretto di base a quanto è prescritto l'artico 5076 del Decreto Legislativo numero 36/2023, aggiunto che l'avvio di una nuova gestione comporterà significativi costi iniziali a carico del concessionario e la stagione sportiva iniziata da due mesi, aggiunto che la società sportiva dilettantistica Wellness for Life SRL non ha partecipato alla procedura negoziata, ma ha presentato proposta di gestione nella quale è previsto un canone concessorio mensile pari a 5.000 euro più IVA, con una richiesta di riduzione dello stesso per le prime n. 15 mensilità di 2.630 euro oltre IVA; considerato che tale canone mensile sarà dimensionato per le prime 15 mensilità a 2.270 euro oltre IVA per complessive 2.799,40 IVA compresa in virtù del riconoscimento e contributo Startup finalizzato al recupero della gestione, alla luce delle difficoltà e avviamento derivanti dalla precedente gestione. Si interroga l'Assessore competente per sapere se le utenze sono a carico del Comune e se quanto si presume ammontino mensilmente; a quanto ammonta il mancato introito conseguente alla riduzione del canone, se si hanno informazioni per le quali la società sportiva dilettantistica Wellness for Life Srl non abbia partecipato alle tre gare precedenti, ma abbia successivamente presentato una proposta di gestione a procedura negoziata scaduta, ottenendone infatti un'importante riduzione del canone concessorio.* Per il gruppo del Partito Democratico - prima firmata Manuela Allegra, prego Assessore De Grandis per la risposta.

**Assessore DE GRANDIS.** Buongiorno a tutti. Allora in ordine: se le utenze sono a carico del Comune e a quanto si presume a montino mensilmente? Le utenze sono a carico del Comune da sempre, non da oggi ma da sempre, dall'apertura della struttura e non è possibile stabilire la quota parte di pertinenza delle palestre poiché l'impiantistica non consente una precisa ripartizione tra locali costituenti il complesso dell'edificio. Solo l'ex centro benessere ha alcune utenze separate ma ad oggi non è in esercizio. Tecnicamente in sede di stima vengono utilizzati parametri quali ad esempio le superfici metri quadri calcolando i millesimi corrispondenti a ciascuna unità immobiliare, ma è ovvio che un metro quadro di piscina difficilmente potrà essere computato alla stregua di un metro quadrato di palestra, in virtù per esempio, anche e non solo dell'altezza della struttura.

A quanto ammonta il mancato introito conseguente alla riduzione del canone. Per quanto concerne il mero calcolo dato atto che il canone base concessorio era fissato in 5.000 euro oltre IVA, la decurtazione di 2.270 oltre IVA per 15 mesi comporta un minore canone di 2.270 per 15 uguale a 34.050 oltre IVA. E' un importo complessivo che sarà versato al Comune, vale a 2.730 per 15 mesi, uguale a 40.950, più 5.000 per 6 mesi, uguale a 70.950 per l'intero periodo contrattuale. Non parlerei però di mancato introito quanto di un supporto all'avvio della nuova gestione, che necessita una fase di avviamento e soprattutto che investe ingenti risorse per manutenzione a strutture ed attrezzature che ovviamente in altro caso avremmo dovuto fare noi. Se si hanno informazioni per le quali la società sportiva dilettantistica Wellness for Life, SRL, non abbia partecipato alle tre gare precedenti ma abbia successivamente presentato una proposta di gestione a procedura negoziata scaduta, ottenendo, nei fatti, una importante riduzione del canone concessorio.



Risulta evidente che, da un punto di vista squisitamente gestionale, le palestre, così come oggi sono configurate implicano un elevato rischio per gli operatori economici. In generale si è riscontrato un grande potenziale per l'ubicazione e la presenza dell'impianto natatorio collegato, le dimensioni dei locali e dei servizi connessi. Ma gli investimenti risultano necessari e di rilevante entità e forse l'elemento rischio di impresa rispetto al recupero delle risorse investite per incrementare, in modo significativo la struttura ha scoraggiato i possibili operatori interessati.

Una proposta quale quale ha presentata che non esclude la voce di investimento in nuove attrezzature prevede importanti oneri di manutenzione sull'attrezzatura esistente, a fronte di una agevolazione sul canone per un periodo così breve è stata giudicata non solo congrua da un punto di vista economico ma un'occasione per la città di rilanciare subito l'area fitness e sviluppare una nuova proposta con idee di collaborazione per garantire un'offerta qualitativamente più elevata rispetto al passato, integrando le attività con tutte le potenzialità presenti, comprese quelle che in futuro potranno vedere la luce attraverso l'attivazione di nuovi servizi all'interno del medesimo impianto.

Il fatto che sia stata presentata una proposta a procedura negoziata scaduta è stata considerata anche un'opportunità per l'Amministrazione Comunale, in quanto un nuovo tentativo di pubblicazione di un bando a procedura aperta avrebbe richiesto tempi troppo lunghi di chiusura della struttura senza alcuna certezza di positivo esito, perché risulta sempre molto difficile individuare gli elementi che hanno determinato le precedenti tre gare deserte.

Certo, aggiungo io, che la situazione che conosciamo e il dibattito pubblico che ne è scaturito credo possa avere inciso sulle valutazioni in merito ad una eventuale partecipazione da parte di chi poteva anche essere interessato.

Ad oggi, la nuova gestione procede spedita e pur tenendo conto del subentro in corso d'anno sportivo e del periodo di avvio sta registrando numeri interessanti che di fatto stanno rilanciando la struttura.

Abbiamo un interlocutore serio che è già al lavoro per rafforzare la proposta sportiva del 2024 e penso sia una buona notizia per tutti, ha già pagato anche i canoni in anticipo. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore De Grandis, prego Consigliere Pirovano per la soddisfazione.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie Presidente, grazie Assessore, ma guardi, dico subito che questa è un'interrogazione che portava come prima firma la collega Allegra a cui rispondo io perché si è dovuta assentare.

Ma devo dire che io sono assolutamente insoddisfatto, Assessore perché è chiaro che nel momento in cui una società che si trova a gestire dei locali e ha la fortuna di non pagare le utenze, perché noi sappiamo soprattutto in questo periodo il peso che hanno le utenze, il riscaldamento, la luce su una struttura, è molto importante.

Per cui noi abbiamo ridotto il canone del 50%, perché è uno dei motivi per cui si pagava un canone non alto, perché 5.000 euro al mese non è un canone alto per gli spazi che si ad occupare, ma in ogni caso in quei 5.000 euro erano comprese anche le spese di utenze. Noi stiamo abbattendo del 50% il canone, perché, dobbiamo anche dire perché, le motivazioni almeno che voi avevate dato a questo abbattimento.

Le motivazioni erano che questa società, oltre agli investimenti si doveva far carico di tutti quegli abbonamenti che erano stati sottoscritti dal precedente gestore.

Assessore, fino a adesso questo non è sempre avvenuto.

Noi sappiamo, ma lo sa anche lei, che in molti casi, io ho qua delle persone che mi hanno mandato la ricevuta, ma più di una che sono andate con la ricevuta che gli era stata fatta dal precedente gestore e gli è stato detto che quella ricevuta non era ritenuta valida ma si dovevano rivolgere o per il rimborso o per continuare l'attività alla società di Cameri. Ma questa gente qua, stiamo parlando anche persone di una certa età, si sono iscritti allo Sporting, non sanno neanche che a Cameri esisteva un'altra struttura a cui potevano partecipare. Cioè loro si sono iscritti per andare lì, avevano già fatto attività lì.

Ora, se noi abbiamo ridotto il canone, e qui sta la mia insoddisfazione, perché la società che è subentrata doveva accollarsi, e noi non sapevamo neanche quanti erano gli abbonamenti, per cui è stato stimato, perché anche lei aveva detto che non sapeva quante ricevute questo signore aveva fatto nel mezzo da quando gli avevamo dato lo sfratto a quando poi se ne è andato, perché ricordiamoci che sono passati 3-4 mesi.

Addirittura io ho delle ricevute di questo signore del giorno prima che è stato cacciato, cioè questo fino al giorno prima ha emesso ricevute. Queste ricevute non sono state poi ritenute valide dagli attuali gestori. Ecco, allora delle due, una, va bene tutto, va bene aiutarli, va bene abbattergli il canone, però non è neanche giusto che chi aveva fatto l'abbonamento, aveva sottoscritto l'abbonamento per fare lì le attività sportive, si ritrova oggi, addirittura questi signori qua non hanno mai usufruito, perché il 19 hanno fatto l'abbonamento, il 21 che era venerdì, il 21 è cambiato il gestore, di fatto non hanno mai usufruito, hanno pagato 80 euro senza usufruire di nessun tipo di servizio. E' vero gli è stato detto di andare a Cameri ma allora, dico: non vado a Cameri, io vengo qua, poi un'altra cosa Assessore, che non c'era anche nella richiesta dell'interrogazione e magari poi, ma per questo faremo un'altra interrogazione, poi non c'entra niente; comunque il gruppo del Partito Democratico esprime totale insoddisfazione per come è stata gestita questa partita. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 146)

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pirovano. Do lettura dell'interrogazione numero 146 – è arrivato l'Assessore Zoccali - presentata dal Partito Democratico. *“Premesso che in data 18.05.2023 è stata approvata, all'unanimità, la mozione barriere architettoniche emendata in sede di discussioni in consiglio Comunale: considerato che la mozione impegna Sindaco e Giunta a proseguire la mappatura delle barriere architettoniche già realizzate per edifici comunali negli altri spazi pubblici aperti; a predisporre il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche completo all'integrazione relativa agli spazi urbani.*

*Si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere a che punto fosse la mappatura prima dell'approvazione della mozione e quali altri luoghi siano stati mappati successivamente.*

*Per sapere quale sia il cronoprogramma relativo all'approvazione del PEBA. Alla presente si chiede risposte scritte e orale.”* Il gruppo del Partito Democratico. Prima firmataria Consigliera Spilinga. Prego Assessore Zoccali.

*(Esce la consigliera Pace – presenti n. 27)*

**Assessore ZOCCALI.** Grazie, buongiorno a tutti e scusatemi per il ritardo, però purtroppo problemi familiari mi hanno costretto a venire dopo.

Dunque, per quanto riguarda questa interrogazione che è del maggio... Ah, sì, è vero, è vero, di ottobre... sì, ho sbagliato. Siccome ho tre, quattro fogli qua, l'ho visto che invece ho sbagliato e quello sotto. Perfetto, sì, sì, sì, assolutamente sì.

No, stavo dicendo, per quanto riguarda il piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche, voi sapete meglio di me che la legge è una legge datata nel tempo, perché è la

41 dell'86, quindi è una legge che impegnava la Pubblica Amministrazione in generale, tutti, a procedere nel corso dei lavori delle attività all'abbattimento completo delle barriere architettoniche.

Le barriere architettoniche come sapete meglio di me, e non sto qui a fare la parte tecnica, però sono lavori consistenti che riguardano un po' tutti gli edifici pubblici, le strade e i luoghi dove comunque le persone che hanno la necessità dell'abbattimento, non voglio usare termini, altri termini, possono usufruirne. Quindi come vedete è un lavoro abbastanza complesso da andare a fare. Se noi pensiamo che a Novara, gli edifici pubblici o comunque gli edifici di interesse del nostro Comune, tra scuole, edifici pubblici edifici della cultura sono oltre 150, oltre i 50 chilometri di strade, sottopassi, eccetera, si capisce bene, si comprende bene che il lavoro di abbattimento di messa norma della legge 41 è notevole.

Nel tempo, io parlo naturalmente per il periodo che è a mia conoscenza da quando ricopro quest'incarico, gli uffici, sia quello della manutenzione strade che gli uffici degli edifici che si interessano alla manutenzione degli edifici, hanno sempre, comunque, ottemperato in ogni intervento, con la massima attenzione, quelli che erano i lavori per l'abbattimento delle barriere.

Intendo dire, tutte le volte in cui gli uffici sono intervenuti sul lavoro stradale di marciapiede o altro, assolutamente sono state date esecuzione a quelli che sono i dispositivi della legge sull'abbattimento delle barriere. La stessa cosa riguarda tutti i lavori che sono stati fatti nelle scuole, piuttosto che negli edifici pubblici, eccetera eccetera.

Non è esaustiva la cosa, ancora c'è molto da fare, etc.

Noi, come sapete, questa Giunta nel settembre, con la delibera numero 503 del 26 settembre del 2023, la Giunta ha deliberato di aderire all'avviso della Regione Piemonte aderire all'avviso che metteva a disposizione delle somme per il Piano, per la formazione del Piano per l'eliminazione delle barriere con determinati contributi. Noi avevamo aderito, avevamo, con un contributo della regione di 15.000 euro che era però insufficiente rispetto al progetto tecnico di redazione del Piano e impegnando l'Amministrazione all'integrazione della somma mancante per la redazione che dovrebbe essere intorno ai 75.000 euro con risorse proprio per andare a fare questo. E' anche vero che c'è scritto al punto 2 della delibera che ci si impegna ad adottare il PEBA entro il termine massimo del 31 dicembre 2024. Questo perché? Perché ovviamente il Piano è abbastanza, come dire, necessita un lavoro dietro abbastanza completo di mappature, eccetera eccetera. non è ancora partito, anche se gli uffici sono interessati e non è stato fatto un lavoro ad hoc sotto questo profilo.

Comunque molti elementi sono stati raccolti, molte cose, come dicevo prima sono state fatte, perché tutti i lavori che noi andiamo a fare, qualsiasi intervento che riguarda gli edifici di interesse pubblico, le strade assolutamente sono tutte rispettose, conformi alla legge 41 dell'86, cioè alla legge sull'eliminazione delle barriere. Quindi nell'interrogazione si chiede di dire correttamente a che punto fosse la mappatura. Non esiste una mappatura per le ragioni che vi ho detto, perché il Piano è ancora in formazione, è stato creato un gruppo di lavoro che è ovviamente trasversale, perché su una tematica del genere ovviamente riguarda molti Assessorati e molti uffici dell'amministrazione.

E' stato creato questo gruppo di lavoro, si sta lavorando man mano che si stanno portando avanti le enormi quantità di progetti che voi conoscete a 361° e comunque sia, con l'anno in corso, con l'anno prossimo, con 2024, si spera di poter realizzare il piano per... non si spera, realizzeremo certamente il piano per l'eliminazione delle barriere, ma mi auguro che ancora di più il piano sarà molto basso, nel senso che mi auguro che ci siano tante opere come stiamo facendo ora, facendo ora che nella realizzazione vanno già di per sé a eliminare tutta queste barriere ancora esistenti. Tutto qua.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Zoccali, do la parola alla Consigliera Spilinga per la soddisfazione.

**Consigliera SPILINGA.** Grazie Presidente.

Allora, diciamo che per quanto riguarda il secondo punto della mia interrogazione, sono soddisfatta, nel senso che l'importante è che ci sia presi un impegno per elaborare questo Piano, visto che appunto la legge è dell'86 e ancora Novara non ne era dotata.

Sul primo punto invece esprimo l'insoddisfazione perché è proprio il punto che era stato emendato dalla mozione, nella mozione io chiedevo di iniziare la mappatura e la Maggioranza chiese di emendare e di scrivere, di continuare la mappatura dei luoghi con le barriere architettoniche. Oggi l'Assessore invece ci dice che una mappatura non c'è stata mai.

Quindi, insomma, vuol dire che all'epoca è stato richiesto un emendamento non corretto, nel senso che se la mappatura, l'Assessore dice che non c'è, non è che la dovevamo continuare, la dobbiamo proprio cominciare. Quindi su questo non sono soddisfatta.

Per il resto, sì. Grazie Presidente.

**Assessore ZOCCALI.** Posso, Presidente?

**PRESIDENTE.** Sì, prego. Sì, te lo permetto, prego.

**Assessore ZOCCALI.** Per precisare una cosa, lei ha ragione quando dice... No, no, no, no, le sto dicendo, lei ha pienamente ragione, però se per mappatura intendiamo l'esercizio di un registro vero e proprio, non è mai stata fatta, anche perché questa è una cosa vecchissima, però tuttavia negli uffici esistono assolutamente un'idea su dove intervenire e lo stanno facendo sempre. Se lei mi chiede: mi dia il registro... il registro non c'è, se mi chiede "ma lo stanno lo stiamo realizzando"... questo è così... E comunque stiamo realizzando le opere che al di là della mappatura sono più importanti.

(INTERROGAZIONE N. 147)

**PRESIDENTE.** Grazie, do lettura all'interrogazione numero 147 che ha come oggetto illuminazione pubblica.

*“Appreso che in via 23 marzo, in particolare e in generale nel resto della città, parecchi punti di illuminazione sono avvolti dalle piante, rendendo di fatto buia la strada e pericolosa per automobilisti e pedoni. Interroga l'Amministrazione Comunale per sapere se sono previsti interventi urgenti per risolvere questa situazione, se non sia possibile variare, nel prossimo bilancio di previsione, la spesa per la manutenzione in verde in generale.”*

Francesca Ricca, Gruppo Misto, prego, Assessore Zoccali.

**Assessore ZOCCALI.** Grazie Presidente, finalmente Consigliera Ricca, perché per varie ragioni, alcune volte legate a me, alcune volte legate a lei, non ne abbiamo mai fatto... Allora questi sono due punti. Per quanto riguarda il primo punto, eravamo a conoscenza ancora prima della sua interrogazione, comunque l'abbiamo tenuta in debitissima considerazione, tant'è che recentemente è stato approvato il piano di rifacimento, di riqualificazione e ristrutturazione di una serie di strade cittadine marciapiedi, tra cui questa che indica lei la tratta del 23 marzo per intenderci dalla rotonda El Alamein verso l'interno e questo sarà oggetto di ristrutturazione e riqualificazione tutta completa dal manto stradale ai marciapiedi e anche le piste ciclabili esistenti ovviamente nel programma, nel progetto che è stato inserito, approvato di recente dalla Giunta e i cui lavori saranno fatti nel 2024, si spera

a maggio e giugno, quindi nella stagione che arriva. Questo per quanto riguarda la manutenzione....Lei mi parla di illuminazione, effettivamente è vero, ci sono una serie di zone, non è solo il 23 marzo, è anche il Giulio Cesare, dove gli alberi, l'altezza degli alberi provocano queste cose. Le dico che da tempo gli uffici stanno già lavorando a una soluzione tecnica della cosa, perché purtroppo gli alberi intanto saranno messi nella rotazione delle manutenzioni arboree che saranno fatte nel 2024, come dire, le potature, eccetera. Ovviamente la semplice potatura, che pur essendo un intervento molto importante... - scusami Mattiuz ti chiedo scusa che stavo parlando con Francesca Ricca, non ci vediamo più, scusami... - dicevo, per quanto riguarda questo è ovvio che la semplice potatura da un lato porta un beneficio alla parte, e va fatta perché porta beneficio al nostro patrimonio arboreo e di fatto migliora la situazione, ma non è esaustivo, su questo non c'è dubbio. E' proprio nella tipologia della costruzione delle ciclabili che dovrebbero prevedere, io dico questo per averne parlato con i tecnici, dovrebbero prevedere un'illuminazione più bassa ovviamente che consenta quindi la salvaguardia ed è quello a cui gli uffici si stanno tenendo in debita considerazione, non soltanto per quello che saranno le prossime nuove piste ciclabili, ma anche per quanto riguarda le vecchie, con eventuale possibilità di intervento, ecc. E' una cosa che stiamo tenendo in conto nelle riqualificazioni che di volta in volta andremo a fare in tutte le piste ciclabili.

Per quanto riguarda il secondo punto, come lei sa non me ne occupo io di verde, quindi non voglio dare nessuna..., qui c'è l'Assessore Lanzo, non so per certo che comunque è stato rivisto, questo lo so perché facendo parte della Giunta lo so, sono state riviste le somme destinate, gli interventi destinati anche al verde, eccetera, però non è una mia competenza, se le vuole qui c'è Lanzo, oppure... mi auguro non venga presa come scappare dal rispondere, però effettivamente voglio dire, Non sono io che posso dire se o meno c'è un intervento in bilancio per quanto riguarda la manutenzione del verde.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Zoccali, prego Consigliera Ricca per la soddisfazione.

**Consigliera RICCA.** Grazie Assessore, sicuramente rispetto al primo punto sono soddisfatta proprio perché sono contenta che vengano prese in debita considerazione le nostre interrogazioni, perché effettivamente sono punti estremamente pericolosi, poi che possono diventare sia per chi percorre la strada a piedi che in ciclabile, ma anche per gli automobilisti che si trovano spesso poi a essere veramente nel buio in piena città. Rispetto al secondo punto, purtroppo non avendo una risposta, non posso dire che sono soddisfatta, grazie.

**PRESIDENTE.** Assessore non posso dare sempre per la replica. Grazie... mancherebbero due minuti al termine delle interrogazioni. Grazie, vi ringrazio. Passiamo al prossimo, aspettate perché non ho di fianco l'Assessore Moscatelli....no, ma non... infatti io... Bene, do la parola all'Assessore Moscatelli per il punto 3 dell'Ordine del Giorno.

**Punto n. 3 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Approvazione relazione sul Piano di razionalizzazione anno 2022 e approvazione Piano di razionalizzazione anno 2023**

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie, intanto chiedo scusa ma mi sono allontanata per non disturbare il Consiglio perché mi aveva preso una crisi di tosse e quindi mi scuso se ero fuori. Immediatamente, prendiamo atto della delibera che oggi portiamo, che è una delibera

che annualmente, entro la fine dell'anno va portata per il Piano ordinario di razionalizzazione delle nostre società.

Novità? Direi che non ce ne sono. Nel '22 avevamo previsto per il '23 la creazione della nuova ATL con la fusione dell'ATL di Vercelli, Biella e Valsesia; in effetti questa fusione è avvenuta anche prima del '23, ma è avvenuta al 28 dicembre del '22. La situazione delle nostre società rimane invariata, l'unica che come ben sapete è l'Albezzano, l'Albezzano SRL nella quale società noi abbiamo il 49%, il 51% la famiglia Albezzano, che tiene conto ovviamente del lascito del Marchese Faragiana per le proprietà che abbiamo in Albissola, Mare e Monte, perché c'è anche dei terreni in Albissola Monte. Sostanzialmente la società funziona molto bene e è evidente che da Novara sarebbe difficile gestire questo patrimonio, soprattutto la villa che c'è ad Albissola Mare che ovviamente è attrattiva per turisti e si celebrano anche, è una location adatta per matrimoni e quant'altro, la famiglia e quindi la società generalmente ogni anno ci liquida anche ovviamente riportando dei crediti, ci dà sui 40.000 euro all'anno, quindi riteniamo che sia necessario il mantenimento di questa società che lavora molto bene e per il Comune di Novara sarebbe molto difficile gestire una proprietà così lontana da Novara. Altro non avrei perché le altre società ovviamente si mantengono nella stessa situazione degli anni precedenti. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Moscatelli, apro il dibattito. Prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Ovviamente noi non abbiamo motivo di dissentire dal mantenimento delle nostre partecipazioni all'interno delle società che l'Assessore Moscatelli ha testé elencato.

Colgo l'occasione perché durante la discussione nella fase di bilancio a cui erano presenti le nostre società partecipate ho fatto una domanda rispetto alla questione della SUN e l'affidamento in House su cui il Presidente sostanzialmente ha dato una risposta interlocutoria, non era manco di sua pertinenza, perché lui è il Presidente di un ente del Comune, ed è il Comune che deve stabilire come intende procedere. Quindi volevo chiedere la cortesia all'Assessore Moscatelli che, visto che siamo nel dibattito, e considerato che questo dibattito probabilmente non sarà così lungo e approfondito visto che si tratta di riproporre il ruolo del Comune in queste società, se poteva dirci qualcosa riguardo la questione SUN - House. Grazie.

**PRESIDENTE.** Prego Assessore Moscatelli.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie Presidente, come è presente nella relazione l'indirizzo dell'Amministrazione nei confronti della SUN è di procedere nelle attività preparatorie per poter passare alla in house.

Sostanzialmente occorrono relazioni che dimostrino che è più vantaggioso il passaggio in house rispetto alla situazione attuale. Dovete ricordare però anche che non è semplice il passaggio, perché evidentemente in mezzo c'è, anzi a capo abbiamo l'agenzia ovviamente regionale, che ha, anche lei, voce in capitolo per autorizzare un passaggio in house. Quindi il procedimento è molto lungo, molto complesso, ricordiamoci che l'attuale convenzione, l'attuale contratto scadrà solo nel 2026, quindi l'urgenza in questo momento non l'abbiamo, per meglio approfondire il tema e la convenienza rispetto al passaggio in house.

Ci mancano degli elementi ancora di valutazione e anche la posizione, perché qui intervengono vari soggetti, oltre, dicevo, all'agenzia del territorio c'è anche la conurbazione, quindi molte voci debbono esprimersi su un passaggio di questa natura, quindi siamo ancora nella fase degli approfondimenti e dei confronti anche con gli altri soggetti.

**PRESIDENTE.** Grazie, Assessore Moscatelli. Non ho altri iscritti ad intervenire, chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, allora, pongo in votazione la delibera appena discussa. Apro la votazione.

*(Esce il Sindaco – presenti n. 26)*

**PRESIDENTE.** Io non so cosa sia successo, dopo aver votato è venuta fuori un'icona: *sarà reindirizzata al calendario, la votazione non è stata trovata*, anche a voi?

Riesce signor Bruno, riesce a riapirla lei?

Perché io avevo messo “favorevole” e mi ha reindirizzato qua con quella frase, però io vado un po' ... posso verificare?- Ok, lo rifaccio, lo rifaccio, lo rifaccio, lo riattiva a tutti e ripetiamo, Ok, lo rifà, lo rifà, lo riattiva a tutti lo rifacciamo, perché automaticamente...

Ecco, ditemi.... Signori Consiglieri, vi chiedo di votare. Prima era annullato. No è la stessa, dobbiamo rifare la votazione. Sì, se hanno votato. Tu le tue.... Avete votato tutti? Anche il mio, signor Bruno mi si è impallato un'altra volta.

Signori, siete riusciti a votare tutti? Allora, chiudo la votazione. La delibera è approvata, all'unanimità dei presenti, perfetto, sì?

Votiamo l'immediata eseguibilità della stessa.

Allora passiamo al punto, votiamo l'immediata eseguibilità della stessa. Ho aperto la votazione per l'immediata eseguibilità, signori Consiglieri vi invito a votare. Signori Consigliere, avete votato tutti? Prego, prego Consiglio Pasquini, non c'è nessuna fretta, anche perché non è colpa sua. E non va bene questo sistema, ora lo migliorano. Bene, chiudo la votazione.

La delibera è immediatamente eseguibile.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 78, iscritta al punto n. 3 dell'OdG, ad oggetto: “Art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”. Approvazione relazione sul Piano di razionalizzazione anno 2022 e approvazione Piano di razionalizzazione anno 2023”***

#### **Punto n. 5. -. Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Novara e studi specifici su aree strategiche - Approvazione**

**PRESIDENTE.** Passiamo al prossimo punto dell'Ordine del Giorno, perfetto che ha come oggetto: “Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano PGTU del Comune di Novara e studi specifici su aree strategiche”.

Do la parola all'Assessore Lanzo. Prego, Assessore.

**Assessore LANZO:** Grazie Presidente. Prima di esporre l'aggiornamento del Piano, volevo chiedere, Presidente, se le tempistiche di votazione sono queste, poiché vi sono 31 emendamenti eventualmente valutare l'alzata di mano, nel senso valutatela poi con i Capigruppo e con il dirigente Zanino. Vedete voi. No, perché vi sono 31 emendamenti.

**PRESIDENTE.** No, no, no, Assessore ha ragione. Visto che questa mattina abbiamo un po' di difficoltà. Io direi di provare con un sistema, se dovesse però incepparsi, passeremo perché sennò davvero diventa molto complesso. Grazie, prego, Assessore.

**Assessore LANZO:** Allora, sono qui a esporre l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, Piano che arriva dopo l'adozione, l'approvazione in Giunta, il periodo di osservazioni, due passaggi in Commissione e oggi per la delibera di Consiglio.

Piano che va a completare quello che è il percorso iniziato con l'approvazione, a fine anno scorso del PUMS, del BiciPlan, delle zone 30 e tutto il resto che compone il contenitore PUMS, l'ultima volta il PULS. Adesso siamo a esporre questo aggiornamento del Piano del Traffico Urbano, aggiornamento perché l'ultimo, quello redatto è stato fatto nel 2014, ed è chiaro ed evidente che a distanza di quasi 10 anni, ma soprattutto in virtù dell'approvazione del PUMS a ottobre-novembre dell'anno scorso scorso è stato necessario ovviamente recepire quelle che sono state le indicazioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Cos'è il PGTU? Cosa è il Piano Generale di Traffico Urbano? Ammesso e concesso che molti dei Consiglieri oggi presenti erano presenti comunque anche alle Commissioni, è una serie di azioni, di iniziative che vengono attuate in un periodo che può essere valutabile nei tre anni, a differenza del PUMS, che è un Piano strategico e quindi più a lungo termine e i dieci anni, sono appunto una serie di iniziative che vanno a comprendere vari ambiti, con l'obiettivo di andare a raggiungere una migliore mobilità, ovviamente, una migliore viabilità, un minor tempo, e quindi una minor percorrenza, un minor tempo passato dentro le automobili, dentro i mezzi, e quindi generare tutta una serie di pratiche che vadano ad agevolare gli spostamenti delle persone all'interno appunto del contesto urbano. Allora andando poi nel dettaglio si vede come parte principale o comunque importante siano lo studio da parte di Syntagma che, in teoria dovrebbe essere collegata, ma che non vedo, Syntagma che ha redatto il Piano lo sappiamo come ha redatto praticamente tutti gli altri Piani inerenti la mia materia, quindi la mobilità, abbiamo visto che vi è la proposta, perché il Piano è appunto redatto da questa società, ovviamente con il confronto e la collaborazione dell'ufficio pianificazione e mobilità, dove si propongono delle soluzioni e poi sta all'Amministrazione di volta in volta recepire e attuare, ovviamente andando a reperire le risorse, magari andando a sfruttare o intercettare bandi dei Ministeri, bandi regionali, bandi PNRR come è stato, a volte sono opere di compensazione derivanti da cantieri, comunque l'Amministrazione poi ha il compito di capire quali siano le priorità o le opportunità per andare ad attuarlo. Abbiamo visto e avevo fatto esempio in Commissione, vi sono proposte 18 roatorie, alcune di queste sono già finanziate o comunque cantierizzate, ovviamente la prima che mi viene in mente è quella tra via Solaroli e Largo Bellini, che va a riguardare i lavori di compensazione riguardanti il parcheggio sotterraneo, la roatoria in via Fauser, la roatoria tra corso Risorgimento e via Fregonara, nell'ambito dell'intervento commerciale che ci sarà, che c'è.

La roatoria tra Corso Milano e Corso Trieste. Vediamo il fatto che comunque già in Corso Trieste sono i partiti lavori relativi al bando PNRR per il collegamento tra le sedi universitarie, quindi la relativa pista ciclabile. La roatoria in via Leonardo Da Vinci, che riguarda il Piano Esecutivo convenzionato per l'area ex Molino Tacchini, la strada del Ciocchè, la roatoria tra via Fleming e via Marie Curie e così via. E' normale che poi unitamente a queste roatorie che, l'abbiamo visto negli anni, hanno l'obiettivo magari di andare a sostituirsi con dei semafori esistenti, piuttosto che andare a generare uno smaltimento di quella che è la circolazione, abbiamo visto negli anni essere uno strumento assolutamente efficace, forse anzi sicuramente il miglior strumento per il passaggio dei veicoli a ridosso comunque di incroci o comunque di intersezioni tra varie vie.

Vi saranno interventi alla viabilità e quindi il prolungamento della tangenziale, i cui lavori sono di competenza di ANAS.

Vi è in atto la riqualificazione di Piazza Pasteur, Via Fauser la riqualificazione e l'allargamento dei marciapiedi, il rifacimento marciapiede sedime stradale in via Marconi,



l'altro ieri in Commissione è stato affrontato il discorso di via Solferino con le relative piste ciclabili e si è parlato poi anche del discorso autosilos. Diciamo che tutte queste cose sono azioni, sono interventi che hanno come obiettivo quello di andare a migliorare il movimento. Piste ciclabili. Piste ciclabili a oggi sono circa 36 km esistenti nella nostra città, ce ne sono già progettate e canterizzate circa 18 km, lo vediamo, il tratto del 25 aprile che va ad unire Largo Alessia con il complesso, 25 aprile poi delle scuole. C'è il bando Primus per cui vi è il tratto dal Torrione a Vignale che sono 7 km, che è ancora da appaltare. Poi come ho già detto sono stati presi dei soldi tramite il bando PNRR per il collegamento delle ciclabili dalle periferie Pernate e Lumello. Sappiamo che vi è il collegamento da fare in via Biandrate fino all'incrocio con via Fleming.

Via 25 Aprile largo Alessia l'ho appena detto e poi ovviamente via Solferino già menzionato.

Per un totale di 18 km andremo nell'arco dei 12-18 mesi, ma io presumo 12 mesi, andare a superare i 50 km di piste ciclabili.

E' ovvio che per una città come la nostra è già un obiettivo importante, non è probabilmente abbastanza.

Le ciclabili è chiaro ed evidente che se il cittadino ha le ciclabili a disposizione, quindi una corsia sicura dove poter prendere il proprio mezzo, che è un mezzo green, un mezzo assolutamente ad altissima sostenibilità ambientale, se l'utente, il cittadino, sa che può percorrere in sicurezza le vie, è ovviamente molto più incentivato ad utilizzare questo mezzo piuttosto che ad utilizzare un mezzo ad alto impatto inquinante.

Vi sarà, tra le altre azioni inerenti a questo Piano il cambio, il potenziamento della rete del TPL, vale a dire la dotazione dei mezzi SUN. Oggi abbiamo dei mezzi a metano euro 4, euro 5.

Normale che mezzi a metano sono già di per sé meno inquinanti rispetto al diesel, però l'obiettivo è quello, si parla di circa 40 mezzi tra il 2024 e 2025 nell'andare a convertire questa flotta con ulteriori mezzi elettrici e con mezzi metano euro 5 ed euro 6. Euro 6, sì, sì no..., andare a sostituire i mezzi Euro 5, sono quelli che andremo a sostituire.

Inerentemente al discorso del TPL, nel Piano Generale Traffico Urbano vi è la proposta del BRT, che è il Bass Rapid Transit, praticamente una corsia che va a tagliare in due la città, in virtù anche della futura città della salute che parte da Vignale da dove vi è la fermata, quindi appena prima del tratto che poi porta al Corso Risorgimento verso Caltignaga, verso il Bonfantini, appena prima e fino ad arrivare alla futura città della salute. Ovviamente cos'è questa Basso Rapid Transit, BRT ? E' una corsia preferenziale adibita per il TPL in cui ovviamente i bus avranno una corsia riservata e per cui è ipotizzabile un minor tempo di percorrenza, da una parte all'altra della città.

Fondamentalmente sono queste, ovviamente sono in fase di studio e adesso vedremo, in questo prossimo biennio, entro il 2025, stiamo valutando l'introduzione, stiamo studiando servizi di bike sharing, car sharing, carpooling, c'è un confronto con il nostro Assessorato e le grandi aziende di questa città.

Sono andato recentemente a visitarne una per andare a promuovere sempre più, a sviluppare il Bike to Work, piuttosto che a incentivare le aziende stesse e l'utilizzo dei mezzi.

È normale che tutta questa serie di azioni faranno sì che, nei prossimi tre anni venga attuato questo Piano di Traffico Urbano, un Piano a cui teniamo tantissimo, a cui si è lavorato tanto, prosegue quel discorso di mobilità sostenibile che ci sta tanto a cuore, è per noi ormai, voglio dire, è chiaro ed evidente che questa amministrazione ha l'obiettivo primario riguardo alla mobilità, quella di andare a rendere sempre più sicuri gli spostamenti e di andare a ridurre, in maniera importante, le emissioni di CO2, piuttosto che andare a ridurre sempre più e a incentivare la riduzione dell'impatto ambientale.

Come dicevo vi sono 31 osservazioni pervenute da tre soggetti osservanti, uno di questi ovviamente è il Movimento 5 Stelle rappresentato qui in Consiglio Comunale, le altre due sono due associazioni appartenenti alla Consulta dell'Ambiente che ha visto ovviamente fare un passaggio, sono l'associazione Novara Green e FIAB Novara. Vi sono stati 30 giorni dalla data di pubblicazione, le osservazioni alcune sono state accolte, altre parzialmente accolte.

Fondamentalmente sono state otto le aree tematiche riguardanti le osservazioni, hanno riguardato il potenziamento della rete TPL, la sicurezza stradale, i punti di forza e debolezze del sistema della mobilità, interventi di qualità urbana.

Altre quattro osservazioni riguardo alla mobilità dolce e verso il riequilibrio di questa mobilità a livello generale, loro fanno il riferimento ai cambiamenti a livello mondiale.

Info mobilità ai sistemi ITS di cui si fa appunto cenno in alcune osservazioni, azioni di sostenibilità nel sistema della sosta e nuova accessibilità al trasporto ferroviario.

Io, Presidente con l'illustrazione, poiché comunque già avevo illustrato questo in sede di due Commissioni, io chiedo conferma dovrebbero essere arrivate per tempo a tutti i Consiglieri le osservazioni con le relative controdeduzioni.

Io lascerei la parola a lei Presidente, c'è in collegamento Sintagma qualora vi sia necessità di ulteriori delucidazioni in ambito tecnico e lascio a lei la parola.

**PRESIDENTE.** La ringrazio Assessore Lanzo, a questo punto apriamo la discussione e il dibattito, ho iscritto a parlare il Consiglio Iacopino, prego Consigliere Iacopino, ne ha facoltà.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente. Parto da ciò che ritengo positivo e in primis ritengo che il percorso che è stato fatto di partecipazione è ampiamente condivisibile sia nelle Commissioni ma sia in Consulta ambiente, quindi l'Assessore è stato disponibile, è stata una Consulta molto lunga, mi ricordo, perché tre ore è durata, bene l'ascolto, molto importante accogliere tutte quelle che sono le proposte, l'associazione degli Ordini e tutti coloro che tengono alla nostra città e in qualche modo vogliono contribuire a migliorarla.

Positivo anche il momento che sta vivendo la città con tutte queste pianificazioni innovative che devono andare a proiettare la città novarese nel futuro, in questo caso il Piano del traffico andrà a migliorare la qualità della vita, perché tutti noi osserviamo il traffico in città che negli ultimi anni è aumentato per svariati motivi e tutto ciò influisce sulla qualità della vita, sia in termini di tempo perso in mezzo al traffico, ma sia in termini anche di inquinamento acustico e atmosferico, quindi un Piano che almeno dovrebbe andare a intervenire in questo senso, dico "dovrebbe" perché purtroppo lo ritengo poco ambizioso e adesso spiego perché.

La maggioranza del Piano è centrato sulla creazione di nuove rotonde, anche discutibili diciamo così, ma soprattutto di queste nuove rotonde ne sono finanziate una minima parte ad oggi. Così come non vedo nell'ambito del TPL, si parla sicuramente di investire in nuovi mezzi, si parla di portare a ...(*inc.*), si parla di sistema BRT in funzione della nuova città della salute che tutti noi ci auguriamo di vedere, però non c'è nessun progetto di potenziare le corse del trasporto pubblico e soprattutto di cercare di aumentare l'utenza, di stimolare l'utenza a utilizzare il mezzo pubblico, a mettere in campo quel cambiamento culturale che serve e in altri Comuni è già ben avviato.

Altro punto critico, le ciclabili, l'obiettivo ti ripeto è condivisibile, però anche lì mancano i finanziamenti, diciamo che in generale manca un cronoprogramma ben definito con risorse e interventi, a me piacerebbe vedere delle date con di fianco da dove si prendono i soldi. Detto questo, delle osservazioni che sono state presentate, ne parleremo dopo, comunque ci tengo a sottolineare che abbiamo proposto l'utilizzo di nuove tecnologie, attenzione nuove, per Novara, perché sono tecnologie che le altre città hanno già da meno 10 anni.

Abbiamo ricevuto come risposta a un'osservazione dove chiedevamo un intervento di messa in sicurezza pedonale dell'area della stazione perché ci sono tanti attraversamenti pedonali che sono critici, prima o poi purtroppo ci potrebbe scappare l'incidente e noi vi abbiamo chiesto dei semafori a chiamata. C'è stato risposto che invece c'è il progetto del sottopasso che va dalla stazione nord a Piazza Garibaldi. Su questo scriveremo un'interrogazione perché a quanto mi ricordo l'Assessore dei Lavori Pubblici ci ha detto che non solo non si sa se c'è il progetto vero e proprio, ma sicuramente non ci sono i finanziamenti, invece i semafori si possono mettere domani mattina.

Sollevo l'ultima questione importante che non è stata affrontata. Presidente, qua mi sta scadendo il tempo, cosa devo fare? Posso parlare anche per... va bene, va bene. Devo prenotare l'intervento? Ah perfetto, grazie, grazie. ... Dodo è onnipotente. Lo metteremo nel frame.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie. No ma concludo brevemente, sottolineando, diciamo che a mio parere si poteva fare molto di più con questo Piano e c'è quell'autosilo di Via Solferino che è abbandonato, che a nostro parere dovrebbe essere riqualificato, perché in una zona strategica della città ed è un sistema della sosta che, per quanto ci riguarda, a causa di scelte scellerate, anche politicamente scellerate dall'amministrazione Canelli, non è adatto a tutto ciò che riguarda l'incentivo a utilizzare mezzo alternativo all'auto. Il fatto di essere andati, qualche anno fa, a per rinnovare la concessione degli stalli del Musa è stata una scelta altamente deleteria e ad oggi lo possiamo vedere perché il Piano della sosta è fondamentale per il Piano generale del traffico e purtroppo l'Amministrazione si ritrova con le mani legate a causa di una propria scelta. Quindi quello che ci auspichiamo noi è che nel più breve tempo possibile si possa andare a governare anche la sosta in città, cosa che secondo me si può già fare dialogando con Nord ovest Parcheggi, in modo tale da applicare al massimo tutto ciò che riguarda il miglioramento delle condizioni del traffico e le agevolazioni incentivi all'utilizzo dei mezzi alternativi. Quindi il nostro commento è altamente negativo in merito a questo documento. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie, perfetto, 7 minuti esatti, bravo Consigliere Iacopino. Ho scritto a parlare la Consigliera Spilinga, prego, ne ha facoltà.

**Consigliera SPILINGA.** Grazie Presidente. Io spesso si dice la frase “vorrei ma non posso”, secondo me in questo caso siamo nell'ambito del potrei ma non voglio, perché dal PUMS a scendere, avevamo nelle tre le mani degli strumenti meravigliosi per poter davvero cambiare radicalmente la mobilità in questa città e secondo me la parola giusta, l'ha usata il mio collega prima, la parola “tiepido”, ma anche direi “freddino”, è il termine che vi verrebbe da dire rispetto a quanto stiamo facendo. Non che ci sia qualcosa di scritto, di sbagliato dentro. Sicuramente l'aumentare le piste ciclabili va bene, sicuramente sono tutte cose giuste, ma in questo momento storico non sono sufficienti, a mio avviso. Veniamo anche da un anno e oltre in cui la mobilità a Novara è stata un disastro per i motivi che conosciamo bene, potevamo utilizzare questo tempo con più coraggio e non lo abbiamo fatto. Questo secondo me è un gran peccato. E' un gran peccato lo abbiamo detto in tutte le occasioni in cui abbiamo discusso i documenti, appunto dal PUMS a scendere, lo ribadisco oggi perché ogni volta ci diciamo che i Piani operativi daranno quel qualcosa in più e quel qualcosa in più non trovo che arrivi mai. Io credo che oggi, Novara, ma non solo Novara, ma le città, le cittadine e i cittadini hanno bisogno di avere una spinta diversa, una carica diversa per imparare a muoversi diversamente in città.

Non siamo abituati, abbiamo bisogno di essere educati, è tutto vero, ma credo che la politica, l'Amministrazione che amministra, abbia gli strumenti per poter spingere in quella direzione.

Cioè abbiamo anche bisogno non solo di seguire l'onda dei voti che prima o poi ci devono arrivare, ma anche abbiamo il compito, invece di spingere un po', anche sui pedali che magari subito il consenso non ce lo portano. Credo che questa sia un'occasione un pochino mancata. Dall'altra parte... questo sul merito. Sul metodo invece mi unisco anche io favorevolmente alle cose positive, perché sicuramente l'aver coinvolto le associazioni, aver fatto tutto questo percorso di partecipazione, è sicuramente una cosa positiva.

Credo che questo metodo utilizzato in questo caso, che abbiamo anche adottato ultimamente, stiamo cercando di adottare sempre di più, sia necessario per mettere sempre più al centro i bisogni della città e non tanto le dinamiche partitiche di chi compone quest'Aula. Credo che far partecipare i cittadini faccia in modo che al centro ci siano i bisogni dei cittadini e non le dinamiche tra i partiti che compongono questa assise. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie, Consigliera Spilinga. Chiedo se vi siano altri interventi. Prima c'è il Consigliere Pirovano, prego Consigliere Pirovano ne ha facoltà.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie, Presidente. Guardate io sono oramai sette anni che sento da questi banchi che sento parlare del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano, ogni volta che noi proponevamo delle modifiche alla viabilità ogni volta che noi portavamo delle proposte sia con emendamenti sia con mozione ci venivano respinte perché la motivazione era; stiamo lavorando al nuovo Piano Generale del Traffico. Oggi l'Assessore ci porta questo Piano che secondo me, come dire, sulla carta può anche essere condivisibile, ci sono alcune cose che per esempio io condivido, ma il problema è che un'Amministrazione dopo sette anni che governa la città, ancora oggi non c'è un euro, certo, -l'Assessore mi sconfessi se sto dicendo cose inesatte - non ci sono ancora risorse certe per capire quanti e quali di questi interventi che l'Assessore ha anche annunciato nel suo intervento verranno realizzati. *A partire dal 2024*, io mi aspettavo oggi che l'Assessore venisse qua, visto che ha sgomitato per parlane per prima di questa delibera, addirittura arrivando a discutere con l'Assessore Moscatelli, perché sembrava che dovesse portare la madre di tutte le modifiche sulla mobilità in questa città. Cioè questa città nell'ultimo anno, io direi anche un anno e mezzo, è completamente paralizzata. E se c'è il vero problema, il grande problema di questa città è la mobilità.

Basta, come dire, muoversi, anzi non muoversi perché è quasi impossibile muoversi. Però, Assessore, nel momento in cui lei ci dice, e le voglio venire dietro: "faremo corsie preferenziali che vanno da Vignale fino alla nuova città della salute", speriamo che la fanno innanzitutto, premesso perché ... come dire, premesso che la faranno la città della salute perché, come dire, ultimamente le voci non sono..., noi speriamo di sì perché noi siamo convinti che quella sia un'opera strategica per questa città. Ma nel momento in cui lei ci dice che farà delle corsie preferenziali che vanno da Vignale alla nuova città della Salute vuol dire, mi aspetto anche che ci venisse qua a dire, che veniva qua a dirci insomma in qualche modo, per esempio in Corso Risorgimento bisogna togliere tutti i parcheggi sia in direzione centro che in direzione Torrión Quartara, perché le corsie preferenziali funzionano se sono bidirezionali, altrimenti non ha senso perché una va a una certa velocità commerciale, quella si chiama velocità commerciale Assessore, e l'altra magari viaggia a una velocità commerciale molto più bassa.

Allora, un'Amministrazione che è sette anni che lavora a un Piano Generale del Traffico urbano doveva già dirci intanto quanto costa questo investimento, a quanto ammonta almeno l'operazione, eventualmente quali sono i parcheggi che verranno utilizzati o verranno

realizzati, perché mi aspetto che con un'operazione del genere si pensa anche di realizzare dei parcheggi magari di interscambio perché se noi andiamo a creare -come dire- una linea di trasporto pubblico veloce, diciamo così veloce, che non viaggia col traffico ordinario perciò viaggia su una corsia appunto riservata, ecco magari l'utente è anche più facilitato a prendere l'autobus; è invogliato a prendere l'autobus. Anche chi arriva magari da fuori è invogliato a lasciare l'auto magari alla periferia della città per entrare in città o per andare all'ospedale con i mezzi pubblici. Ma tutto questo non c'è, tutto questo discorso va bene sulla carta, a me sembra che come dire la montagna ha partorito il topolino, cioè qui di concreto ecco dopo sette anni di concreto, io vi chiedo ma cosa c'è? Assessore non lo sto dando tutte le responsabilità a lei perché sappiamo che lei ha preso come dire questa delega, gliel'hanno data e non è che lei non ha preso niente perché gliel'hanno data, lei stava bene anche dove era prima. Però gli hanno dato questa delega, lei la sta portando avanti perché giustamente il progetto va portato avanti, però ripeto qui stiamo parlando di un progetto importante perché è il Piano Regolatore della mobilità questo, no? Se dobbiamo fare un raffronto. Voi immaginate qual è le possibilità che un Piano Regolatore della mobilità può dare a questa città.

Ma il problema e questo va bene è sicuramente un fatto positivo avere un Piano Regolatore della Mobilità, Iacopino, ma il problema è che non ci sono risorse, cioè non hanno detto: nel 2024 faremo questo e qui ci sono x euro; nel 2025 faremo quest'altro e finanzieremo con y euro e qui è tutta fuffa, sono sette anni che ci dite sta roba sono sette anni di fuffa su questo tema a partire, come dire, dall'attuale Assessore alla cultura che aveva la sua delega, Assessore Lanzo, capisce?

E sono passati tre Assessori nel mezzo e siamo ancora qua alla fuffa, al fumo, al niente, alla sostanza zero.

Per cui, per quanto mi riguarda, guardi anche la questione degli autobus che andiamo a rinnovare grazie al finanziamento del PNRR e meno male che c'è stato perché noi in questa città, lei l'ha ricordato, abbiamo una situazione sui mezzi che è drammatica, no? Questo finanziamento che ci arriva dall'Europa, dallo Stato sicuramente ha dato -come dire- non una boccata d'ossigeno ma molto di più perché il paziente era quasi morto e per fortuna sta uscendo dalla sala di rianimazione perché veramente si faceva fatica a garantire il servizio con i mezzi vecchi che avevamo e per cui questo è sicuramente un fatto positivo che va anche a migliorare la qualità dell'ambiente.

Però ipotizziamo pure che arriveranno i mezzi nuovi, ne arriveranno 40 come ha detto lei alla fine di questo percorso, ma se poi viaggiano sempre come delle lumache, addirittura abbiamo un cavalcavia chiuso, abbiamo anche il cavalcavia di Porta Milano che non c'entra niente col 25 aprile dove alcune tipologie di mezzi non possono transitare nonostante..., perché c'è un problema di portata nonostante abbiamo speso lì 6-7 milioni di euro fino a adesso, io dico: ma voi capite che questo non è favorire il trasporto pubblico locale. E parlo solo del trasporto pubblico locale. Cioè, a oggi in questa città siamo a 0 metri, non chilometri, 0 metri di corsie preferenziali.

Siete riusciti a togliere anche quelle poche corsie preferenziali che c'erano sui baluardi, siete riusciti a eliminare anche quelli.

Poi, voglio dire, lei ci viene a dire che vuole fare una linea che va da Vignale all'ospedale nuovo, quando quattro residenti sul baluardo si sono lamentati perché dovevano fare il giro, voi immaginate cosa succede nel momento in cui tolgono tutti i parcheggi in Corso Risorgimento. C'è la rivoluzione però lì bisogna avere il coraggio di fare delle scelte cosa che questa Amministrazione fino adesso non l'ha avuta, almeno noi non l'abbiamo mai vista perché nel momento in cui c'è stata uno che dice: *io non sono d'accordo, qua vi faccio un casino della miseria*, torniamo indietro, abbiamo scherzato questo è questa amministrazione,

almeno quello che abbiamo visto fino a adesso. Per cui, Assessore, io le faccio un grande in bocca al lupo. Io sono con lei se lei ha il coraggio di portare avanti le corsie preferenziali per il trasporto pubblico in questa città, io sarò a fianco lei. Però dobbiamo andare fino in fondo perché quando la precedente Amministrazione ha avuto il coraggio di stilare il nuovo Piano della Sosta è andato fino in fondo e ha perso anche le elezioni però è andata fino in fondo, ha avuto il coraggio delle proprie decisioni. A oggi, a oggi io qua di gente che ha voglia di andare fino in fondo su questi temi non li vedo. Per cui, Assessore, se lei avrà il coraggio di andare fino in fondo avrà tutta la mia stima, ma oggi...., ad oggi, come dire, sono molto scettico. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pirovano, è iscritta a parlare la Consigliera Paladini, prego ne a facoltà.

**Consigliere PALADINI.** Grazie Presidente. Vede, io ho ascoltato attentamente l'intervento di poco fa dell'Assessore Lanzo, e la cosa che è stata più ripetuta è “finanziato con il bando tal dei tali”, “finanziato con il PNRR,” “finanziato con questo, finanziato con quello altro”. Tutto bellissimo, importante saper cogliere le opportunità, importante poter mettere a sistema i finanziamenti, i trasferimenti che gli enti sovraordinati mettono una disposizione, ma sostanzialmente il quadro è molto chiaro: togliamo qualche semaforo, facciamo qualche rotatoria e oggi presentiamo questo Piano.

Abbiamo avuto 6-7 anni di acronimi continui, perché siamo passati da acronimi in acronimi come se fosse la risoluzione di tutti i problemi, no? Così facciamo finta di non far capire cosa stiamo facendo ma mettiamo tanti acronimi così in modo tale che poi anche il cittadino abbia tanta confusione e poi concretamente non avvenga nulla. E lo dico perché è passato un anno dall'approvazione del PUMS e io non sono un'esperta di trasporti, non sono un'esperta di questa materia ma i due documenti dovrebbero, non solo sulla carta ma dovrebbero essere fortemente legati, fortemente condizionanti l'uno rispetto all'altro, tant'è vero che quando ci avete presentato il PUMS, avevate detto che il PUMS era propedeutico poi al PGTU, che poi sarebbe stato propedeutico non so a che cosa e poi diventerebbe propedeutico a chissà quale altro acronimo. Allora io sono andata a vedere, l'anno scorso cosa avete dichiarato in maniera enfatica e come uno straordinario successo rispetto al PUMS.

E allora si diceva: “Siamo finalmente alla approvazione del PUMS, lo strumento di pianificazione strategica che ha come obiettivo il miglioramento della accessibilità alle aree urbane, promuovendo la mobilità e i trasporti sostenibili di alta qualità.”

Alla luce di questo strumento il PGTU deve raccogliere tutte le osservazioni, tutte le considerazioni derivanti dal PUMS per farle rendere attuative.

E uno dei passaggi che dice l'assessore ex-Assessore Armienti in questa dichiarazione virgolettata l'anno scorso, è che il primo obiettivo è quello di stanziare le risorse necessarie per permettere la fattibilità della cosa. Risorse che non ci sono. E quindi qui il nodo, no?

Cioè casca qui il presupposto di impegno rispetto a uno strumento che voi avete messo in cantiere, perché ci sono degli obblighi di legge. Cioè non è che c'è questa grande sensibilità.

Perché avete detto: abbiamo voglia di trasformare questa città in una città moderna, una città dove il primo..., visto che è tutta molto pianeggiante, ci muoviamo tutti in bicicletta, e dove i mezzi pubblici diventano più frequenti, efficienti, dove troviamo nuovi strumenti per lo scarico o lo scarico delle merci salvo poi oggi titolare a carattere cubitali che non avrete più sconti da gennaio.

Ogni volta è il gennaio successivo, voi poi mi direte anche l'anno di questo gennaio perché continuate a dirmi “da gennaio basta ai furbetti”. Sono andata a guardarmi la rassegna stampa dell'anno scorso, di quella prima ogni volta, ogni anno c'è a gennaio: “stop ai furbetti...”,

sapete quante interrogazioni ho fatto su piazza Gramsci, sui parcheggi selvaggi, sul transito dell'autostrada del sole che abbiamo in corso Cavour?

E ogni volta mi dice che il mese dopo, "basta ai furbetti" e oggi di nuovo a caratteri cubitali "stop ai furbetti". Sono passati 8 assessori a dirmi stop ai furbetti da gennaio. 8 gennaio in cui aspetto. Ditemi quale calendario è però, se è quello gregoriano, quello...

Ditemi che calendario utilizzate voi perché io non ho ancora capito qual è questo gennaio.

E oggi mi sono sentita presa in giro. E se penso ai commercianti del centro, ai cittadini che vengono in centro a fare shopping, e volete anche dire che poi salvate le piccole botteghe...? Non si riesce neanche a fare la strada a piedi. E oggi presentate un piano che non sta dicendo nulla rispetto alla vivibilità, alla fruizione degli spazi, a come davvero le periferie si collegano al centro.

Ci parlate di quattro bandi che avete vinto e che avete tolto quattro rotatori e dieci semafori, quanti ne avete tolto. Questo è lo straordinario successo di un lavoro di otto anni? Oggi stiamo presentando il minimo indispensabile che siete riusciti a mettere insieme su delle idee anche un po' confuse e poco calzanti e soprattutto quello che a me dà molto fastidio è che ci avete incastrato, costretto, continuato a dire, ripetuto che il PUMS sarebbe stato poi padre del PGTU e quindi poi avremmo visto una straordinaria trasformazione, ma di fatto nulla. Io credo che oggi, arrivati alla conclusione di questo Piano, non è neanche l'inizio. Arrivati alla conclusione di questo Piano non è neanche l'inizio.

Siamo neanche all'inizio, perché tutti i problemi restano esattamente dove sono.

Quindi io oggi mi trovo fortemente a disagio, se io fossi l'Assessore oggi a presentare questo piano, è vero, l'Assessore è appena arrivato, è figlio di tante mani, mi ricordo siamo passati dai monopattini anche in corridoio qua in Comune che dovevano fare la rivoluzione, a praticamente oggi praticamente nulla. Agli annunci di nuovo dello sharing che arrivava ai parcheggi che venivano tolti, che venivano diminuiti, tutto avete annunciato, avete fatto campagne elettorali anche su questo. E oggi praticamente non c'è nulla, oggi credo che stiamo perdendo un'occasione, penso che il Comune di Novara oggi perda un'occasione, ma non la perde la destra o la sinistra, la perde la città, perché non ci saranno miglioramenti per i commercianti, non ci saranno miglioramenti per i pendolari, non ci saranno miglioramenti per i lavoratori, per gli studenti che devono fare i salti mortali per arrivare a scuola, se no, se i genitori non li portano dentro la classe credo che sia ovviamente palese a questo punto che questo tema è assolutamente fallimentare, ha fallito. Di acronimo in acronimo siamo al fallimento.

Forse oggi è il caso di ricominciare daccapo. L'unico davvero aspetto positivo, io non faccio parte di quella Consulta, mi sembra il dialogo un po' come stiamo vedendo nelle ultime settimane, ma il dialogo non basta se poi non ci sono i contenuti, i soldi e i progetti veri e propri. Quindi mi spiace che questa delega sia passata di mano in mano, ma evidentemente nessuna delle scelte del Sindaco Canelli rispetto a chi doveva ricoprire questa delega è stata in grado di soddisfare i bisogni della città.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliera Paladini, ho scritto a parlare con il signore Freguglia, prego ne ha facoltà.

**Consigliere FREGUGLIA.** Grazie Presidente, oggi invece secondo me si arriva quantomeno a un punto di inizio, perché oggi il PGTU viene portato in Consiglio Comunale, cosa che non era successa mi pare in precedenza, e quindi penso che questo sia il miglior augurio, il miglior modo per dire: Novara avrà un Piano del traffico finalmente, e senza indebitare la città tra le altre cose, perché a parole è vero che in passato c'è stato chi è stato deciso, è stato deciso nelle decisioni che ha preso, punito sia finanziariamente che poi durante le elezioni. È

vero però anche che noi non abbiamo indebitato la città ulteriormente, non la indebiteremo, abbiamo un Assessore che è persona decisa, che è persona ordinata e non fa né proclami né promesse a vuoto, non è il suo costume.

Quindi andiamo diritti verso la ricerca delle risorse, risorse che sono state, è vero, trovate già grazie a quattro bandi e che verranno continuate ad essere ricercate dall'Assessorato alla Mobilità.

Quindi io penso avanti così, perché tra le altre cose abbiamo mantenuto la buona abitudine che ha questa Amministrazione di sentire tutte le parti in causa, questo lo facciamo da quando abbiamo iniziato a governare e continuiamo a farlo.

Ci viene riconosciuto anche dall'opposizione, lei non c'era, mi dispiace, quindi non so se seguisse la politica e poi comunque dovrebbe chiedere un intervento oppure farlo dire da qualcuno dei suoi e non a microfono spento. Consigliera Spilinga.

Comunque io penso che questo appunto sia un ottimo inizio e auguro a tutti noi, all'Assessore Lanzo e all'Amministrazione di continuare su questa strada. Grazie Presidente .

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Freguglia, ho iscritto a parlare Consigliere Picozzi, prego ne ha facoltà.

**Consigliere PICOZZI.** Grazie Presidente. Comincio col dire che il nostro Assessore ha lavorato bene, anche la Minoranza gli riconosce il metodo che ha utilizzato poi nel merito, loro fanno opposizione, noi facciamo Maggioranza. A sentire parlare i colleghi è perché loro siano i depositari di tutte le soluzioni della nostra città, quindi invito a fare le loro proposte nelle sedi opportune. E' ingeneroso dire che si parla solo di fuffa, Consigliere Pirovano. Abbiamo cominciato a sancire dei principi, cioè a dire che Novara è una città che ha a cuore la propria cittadinanza, ha a cuore la propria anima green, questo PGTU va proprio in quella direzione, cioè cerca di contemperare le esigenze di mobilità a quelle che sono l'esigenza di avere una città più pulita, con un'area più respirabile.

E' un problema comunque che è su tutta la Pianura Padana questa, non è solo di Novara, proprio per la situazione e per come è configurato il nostro territorio, abbiamo le montagne dietro che ci fanno da tappi, quindi per quanto possiamo metterci avremo sempre dei dati che non saranno sufficientemente gradevoli a tutti. Quindi quello che voglio dire, ringrazio anche la società Sintagma che ha collaborato. Io sono assolutamente certo che questo è un punto di inizio, e un punto di svolta per quello che è la nostra città.

Sono state ascoltate e prese in considerazione anche molte osservazioni da parte di associazioni ambientaliste, quindi a maggior riprova che il metodo usato dal nostro Assessore è assolutamente valido ed è condiviso da tutti. Sono anche assolutamente convinto che anche nel merito sarà un Piano del traffico che darà aiuto e svolta a questa città.

Il problema del traffico è un problema che abbiamo in tutte le città perché ormai... – Scusatemi- Quindi ringrazio il lavoro dell'Assessore, ringrazio Sintagma e io posso dire di essere soddisfatto di questo Piano Generale del Traffico. Grazie Presidente.

*(Rientra il Sindaco; Esce il Consigliere Caressa – presenti n. 26)*

***Esce il Presidente Brustia, Presiede il Vice Presidente Freguglia***

**VICEPRESIDENTE.** Grazie Consigliere Picozzi, io ho iscritto a parlare il Consigliere Piscitelli che ne ha facoltà, prego.



**Consigliere PISCITELLI.** Grazie Presidente, io voglio aggiungere che questo Piano Generale del Traffico Urbano è un importante documento di questa amministrazione che definirà la nuova città che si sta costruendo.

Il Piano ha seguito un iter di approvazione anche in questo caso condiviso, con le osservazioni presentate da tutti, inclusi i singoli cittadini, che sono state valutate, se accolte, introdotte nella documentazione del Piano.

Questa Amministrazione ha a cuore il futuro della città da presentare alle future generazioni e questo Piano ha tutte le caratteristiche per dare a Novara una mobilità adeguata ai dal punto di vista del traffico urbano, ma anche dal punto di vista ambientale, perché quella di una città maggiormente vivibile e sana deve essere una sfida da vincere.

Ringrazio per il grande lavoro svolto dall'Assessore Lanzo e dagli uffici comunali che hanno svolto da avere un grande lavoro. Grazie Presidente.

**VICEPRESIDENTE.** Grazie Consigliere Piscitelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Renna, che ne ha facoltà, prego.

**Consigliere RENNA.** Grazie Presidente, volevo solo ribadire una cosa, che nessuno sta dicendo che il Piano non va bene o il Piano non è giusto per il futuro della nostra città; noi abbiamo fatto dei nostri interventi per poter dare qualcosa, per migliorare il piano. Quello che posso dire alla Maggioranza è che oggi questo Piano, se inizierà, e spero di sì, venga fatto bene, e quello che contesto è quello che non è stato fatto negli anni precedenti, perché arrivare oggi a dire: faremo, diremo, benissimo, chi lo dice che non va bene? Ma quello che è stato fatto in passato, cioè nulla, oggi abbiamo il problema più grosso, quindi è inutile dire noi siamo bravi, belli e quant'altro, io dico: dovevamo pensarci, dieci anni fa a questa cosa, quindi oggi cerchiamo tutti insieme di fare questo lavoro, cerchiamo tutti quanti di migliorare la nostra città, perché ci abitiamo nella nostra città, non è da poco quello che sto dicendo e non incolpiamo sempre gli altri perché siamo bravi a incolpare sempre gli altri, ma le amministrazioni che sono passate in questi 20-30 anni hanno fatto, secondo il mio punto di vista, -e lo ripeto- secondo il mio punto di vista poco per questa città. Quindi quando diciamo le cose, ragioniamo su quello che diciamo.

Grazie Presidente.

**VICEPRESIDENTE.** Grazie Consigliere Renna, non ho per il momento altri iscritti a parlare, chiedo se qualcuno voglia intervenire, sì il Consigliere Fonzo, prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Grazie Presidente. Farò due premesse. La prima riguarda quando, durante la Conferenza di Capigruppo, mi pare fosse novembre, cominciammo ad esaminare il calendario delle sedute. E allora il primo tema fu la volontà della Giunta di approvare il bilancio di previsione 2024 entro il 31 dicembre, quindi con quella tabella di marcia che ci siamo dati e che finalmente ora giunge al termine. E durante quell'incontro l'Assessore Moscatelli, in nome per conto dell'Assessore Lanzo e in nome e conto dell'Assessore Mattiuz ci anticipò la volontà dell'amministrazione di venire in Consiglio Comunale entro il 31 dicembre sia con la delibera contenente le linee generali per il nuovo PRG sia con la delibera del PGTU.

Io eccipii dicendo che forse era un po' troppo fare tutto entro il 31 dicembre, vista la mole di lavoro preparatorio che avremmo dovuto, che ci avrebbe tenuto impegnato da lì fino poi alla fine di dicembre. E l'Amministrazione mi disse che per quanto riguardava le linee generali PGTU c'era una volontà politica di arrivare finalmente alla presentazione di questa delibera,

per quanto riguardava il PGTU c'era la necessità di approvarlo il 31 dicembre perché se no si sarebbero perse delle importanti occasioni di finanziamento per cui era necessario arrivare entro il 31 dicembre. Io credo che il fatto di arrivare contemporaneamente in Consiglio Comunale discutendo tre appuntamenti significativi, non so se ci siamo mai arrivati a una situazione di questo tipo, discutiamo in un mese e mezzo circa bilancio di previsione 2024 e poi triennale 2024-2026, linee generali per la redazione del PRG e PGTU.

È una triade, direi, significativa rispetto all'ipotesi di governo della città e poteva rappresentare una bella occasione per dire: questa è la città che noi abbiamo da qui ai prossimi, -... poi quando mi allargo sui decenni il Sindaco mi rimprovera - facciamo 10 anni stavolta così magari su questo siamo d'accordo.

Seconda premessa io apprezzo, osservo con stupore e anche con un po' di meraviglia quando i Consiglieri Maggioranza dicono: "finalmente siamo arrivati al dunque." Guardate che la città l'hanno fondata i romani, eh? Sì, no è appunto, appunto i romani e dopo di noi ma ce ne saranno di Sindaci. Cercate di collocare i vostri interventi sempre su questa linea del tempo non partite da Ballarè e fermatevi a Canelli perché prima di Ballarè ce ne sono stati tanti dopo Ballarè ce ne è stato uno e dopo questo uno ce ne saranno altri, cerchiamo di identificare sempre quello che diciamo senza particolare esaltazione. Io non mi sono mai particolarmente esaltato di Ballarè, ma perché avevo un rapporto politico, professionale, non c'era bisogno tutte le volte di dire: grazie al nostro sindaco, grazie... Cioè, mo' basta! Stop! Ma non perché mi dia fastidio, ma perché lo ritengo abbastanza ridondante rispetto a quello che andiamo a discutere.

Continuate a ringraziarlo, dove, come, quando volete, per carità non date retta a me, però mi sembra abbastanza ridondante.

Il Piano generale del traffico urbano, la vogliamo dire tutta fin in fondo? Ci mise mano, vado nella storia più recente, non risalgo fino ai domani perché decumano maggiore e decumano minore ce lo risparmiamo, non era Kant, Pasquini, no, non era Kant. Allora, primo passaggio: amministrazione Riviera elimina il transito veicolare sui corsi principali della città. Discussioni infinite... vabbè alla fine fu scelta saggia. Vado per sommi capi, secondo passaggio: Giunta Malerba mi pare che fosse o Malerba era l'Assessore, comunque il Piano del Traffico urbano era di Malerba in cui si comincia a riorganizzare tutta la circolazione nella città, soprattutto all'interno dei baluardi. Discussione infinita, il principio era quello dei cerchi concentrici tanto per capire, no?

Da una parte si andava in direzione, dal cerchio parallelo si andava nell'altra, questo era il principio, adesso spero che Rigotti non mi senta perché se mi sentisse si arrabbierebbe molto con me perché sto banalizzando una visione complessiva del traffico. Poi arriva la Giunta Ballarè che prova a fare due cose in contemporanea dice: mettiamo la sosta a pagamento che non era una misura finalizzata ad introitare denari, poi li ha introitati e voi ci avete rinunciato, ci avete rinunciato nel senso che attualmente la società non è più sotto il controllo pubblico, ma è stata sostanzialmente data totalmente nelle mani o prevalentemente nelle mani del privato. Quindi c'era l'idea che venire in centro storico doveva essere fortemente limitante.

Lo dico a un Consigliere che mi ha preceduto, i debiti vengono da scelte scellerate che erano state fatte prima. Una scelta scellerata fu quella di prevedere un parcheggio sotterraneo in largo Bellini ve lo ricordate il parcheggio sotterraneo di largo Bellini? Parcheggio sotterraneo largo Bellini per cui l'Amministrazione in carica disse: "quella roba lì non si può fare" e infatti poi si pagarono delle penali per quella cosa lì ma ci furono altre scelte scellerate, comunque mi riferisco solo a quella di Largo Bellini. L'obiettivo era quello di tenere le macchine il più lontano possibili al centro storico? Bene, furono fatte poche scelte di estrema timidezza, timidezza scusate, di estrema timidezza, perché per esempio una scelta

su cui si discusse a lungo fu quella di eliminare i parcheggi su viale Roma, oppure di eliminare i parcheggi sul corso Torino, cioè su alcune arterie della città, perché quelle facciano parte del famoso cerchio, cioè l'obiettivo era quello di riprendere in mano un'idea della città.

Da quella roba lì sono passati meno di 10 anni, eh, meno di 10 anni. Però oggi l'Amministrazione dice: "questo è il nostro Piano Generale di Traffico urbano" alla buona ora! Nel frattempo il mondo è completamente cambiato, cioè noi siamo qui a discutere, noi manco la pista ciclabile in Corso 23 marzo siamo stati capaci di concludere, manco quella non è conclusa quella pista ciclabile lì, e perché si interruppe quella pista ciclabile lì? Perché i commercianti dissero: no, se voi mi eliminate i parcheggi io non posso più mantenere lo stesso regime di commercio. Ora noi siamo una città pianeggiante, completamente pianeggiante quindi andare in bicicletta non è un grosso problema. 2) Siamo una città attraversata da corsi d'acqua, Zoccali non è qui, ne sa qualcosa, ne sa qualcosa. Noi non abbiamo manco colto l'occasione della malasorte, diciamo così che ci ha colpito per cui in contemporanea abbiamo un ponte a senso unico alternato, quello sul Terdoppio in corso Trieste e un cavalcavia che per oltre un anno è stato tenuto chiuso, adesso è stato riaperto in senso unico.

Quella occasione, per esempio noi dicemmo: va beh, cerchiamo di trovare un'opportunità per uscirne meglio, incentiviamo l'uso dei mezzi pubblici e del treno, in questa situazione. Quindi io mi ricordo, forse era ancora Assessore Armienti su questa cosa qua, dissi: perché non fate un accordo con le ferrovie per cui quelli che da fuori Novara vengono in bicicletta sono incentivati a farlo? Risposta: l'abbiamo fatto, ma nessuno lo sa, nessuno sa che se viene a Novara in bicicletta utilizzando il treno...

**VICEPRESIDENTE.** Posso... non voglio interrompere questo intervento però siamo già a dieci minuti, quasi a quindici, la invito a termine.

Utilizzo il tempo della collega Milù Allegra e Mattia Colli Vignarelli. Fanno sempre parte del mio gruppo fino a prova contraria.

Prego continui.

**Consigliere FONZO** Quella era l'occasione per cui la gente capisse che era talmente comodo e economicamente conveniente venire a Novara col mezzo pubblico e poi prenderne un altro, cioè la SUN, che se si introducono questi cambiamenti poi le persone si abitano. Voi proprio non ce l'avete in testa questa roba, c'è poco da fare, non ce l'avete in testa. Nel 2024 avete l'opportunità, uno: che a meno di scenari particolari non si andrà al voto al Comune di Novara fino al 2027. Quindi avete tutto il tempo di gestire eventuali dissensi da parte dell'opinione pubblica.

2) La situazione economica non è preoccupante, quindi c'è la possibilità di fare interventi, basta avere delle idee, basta avere delle idee.

Guardate che altre città pari alle nostre hanno fatto scelte molto più coraggiose, provate ad andarci, provate a vedere che opportunità c'è.

Il principio, Assessore, deve essere quello che a Novara, venire in macchina, deve essere così costoso e così disincentivante, così costoso e così disincentivante, per cui è più economico venirci con i mezzi pubblici o con i mezzi della mobilità dolce... Apro parentesi, durante la campagna elettorale qualcuno mi prese in giro perché utilizzai questo termine, disse: "ma perché c'è anche una mobilità amara?" Caspita, il mondo è pieno di ignoranti, perché magari prima di dire... e oggi tutti quanti parlano di mobilità dolce, ma non perché l'abbia utilizzato io, perché è un termine che chiunque abbia avuto a che fare con questi argomenti conosce, cioè la mobilità che non prevede l'uso di un mezzo privato, questa è la mobilità dolce,

camminare eccetera eccetera, andare in bicicletta, andare col monopattino, allora questo deve essere l'obiettivo, l'obiettivo deve essere che venire a Novara è più comodo e più economico con i mezzi pubblici o con i mezzi della mobilità dolce, questo deve essere l'obiettivo, ce lo vogliamo dire? Questo deve essere l'obiettivo secondo noi.

Secondo voi dite: sì da qui al prossimo millennio non avete tutto questo tempo, non abbiamo tutto questo tempo, non ce l'abbiamo tutto questo tempo, non ce l'abbiamo perché se nel nostro territorio non piove per un periodo più prolungato, i risultati sono sotto gli occhi di tutti, perché gli effetti del cambiamento climatico lo stiamo avvertendo tutti quanti, le violente grandinate del mese di luglio non sono causa del Padre Eterno, ma sono il segnale più evidente del cambiamento climatico. Poi c'è qualcuno che vince pure le elezioni negandolo il cambiamento climatico, ma è un altro paio di maniche.

Assessore, noi non diciamo che quello che lei ha proposto oggi non va bene perché siamo all'opposizione, tra l'altro, cari colleghi di Maggioranza. Mai come in questi ultimi tempi avete avuto dimostrazione della totale buona fede e mancanza di pregiudizi da parte di questo lato dell'Aula, mai. Mai. Cioè, ho fatto una battuta col Sindaco che non posso riproporre, ma veramente, cioè non potete dire che noi siamo partito preso contro quello che ci proponete, no! Entriamo nel merito, cerchiamo di approfondire e quando ci sono le possibilità di trovare una quadra l'abbiamo sempre fatto anche con qualche mal di pancia, anche con qualche mal di pancia, perché quando devi discutere di alcuni temi devi provare a superare le barriere, d'accordo? Su questa roba qui proprio non ci siamo, secondo noi è un pannicello caldo a fronte di una visione che richiederebbe interventi più decisi, più immediati, anche perché se voi oggi aveste detto questa cosa qui non è che domani mattina non si circolava più in corso Torino o in via Roma, comunque un tempo tecnico ci vuole per mettere in ballo alcune decisioni e concludo, Presidente il problema è che quando si governa non bisogna a pensare a quando si andrà a votare la prossima volta, tanto in questo paese si va a votare mediamente una volta all'anno, quindi chiunque governa pensando al consenso elettorale immediato e che poi le europee hanno una visione locale, le regionali hanno una visione locale, le politiche hanno una visione locale, le comunali hanno una visione nazionale, è sempre così, bisogna pensare a che tipo di città vorremmo lasciare in mano ai nostri figli e questa città che voi disegnatte, secondo noi non la vedranno, né i figli, né i nipoti, forse i pronipoti, troppo tempo, grazie.

**VICEPRESIDENTE.** Grazie Consigliere Fonzo, ha chiesto la parola il Consigliere Pasquini che ne ha facoltà, prego.

**Consigliere PASQUINI.** Grazie Presidente, io volevo partire facendo i complimenti al nostro sindaco ma poi Nicola mi ha detto che non si fa e diventa poi troppo ripetitivo, però non partirò come lui dai tempi dei Romani, perché per me il Comune nasce nel 2016 e poi vediamo cosa succederà più avanti. Entro nel merito della delibera Poi vediamo cosa succederà Sara, non si sa cosa ci riserva il futuro, magari la farai tu che ne sai la vita è lunga, strana. Comunque entriamo nel merito della delibera al di là della battuta. Io, anche riconosciuto dalla Minoranza, mi è piaciuto il sistema con il quale il nostro Assessore, in collaborazione con l'azienda che ha gestito poi la costruzione di tutto questo Piano, perché stiamo parlando di un Piano molto tecnico, molto difficile da andare a costruire anche perché deve essere cucito città per città, ogni città deve avere il suo vestito giusto, ogni città ha le sue difficoltà e non può essere un "*Copia e incolla*" in generale di altri Comuni.

Quindi il metodo che ha adoperato quello di condivisione, di ascolto e dando la possibilità anche ai cittadini di interagire e dare la loro opinione, lo trovo un metodo molto corretto e partecipativo, per questo vi faccio i miei complimenti, ma sono già arrivati da più parti anche

dalla Minoranza. Entrando poi nello specifico è logico che questo Piano non ce lo siamo inventati, è una direttiva di legge che ci impone di portare avanti queste iniziative, però è anche vero che bisogna farle. Hanno delle tempistiche molto lunghe, perché poi siamo partiti dal famoso PUMS, hanno tutta una burocrazia da seguire, tutto un iter che non è una cosa che viene in cinque minuti, quindi un lavoro lungo, un lavoro che bisogna seguire con attenzione e con sensibilità. Logico che l'Opposizione deve fare il suo lavoro, il suo lavoro consiste magari in proposte, in miglioramenti e di questo ve ne diamo atto, non è un problema. Ovvio che se noi portiamo al tavolo 30 l'opposizione vuole 31, vorrebbe già i lavori eseguiti, vorrebbe avere la città già con la mobilità trasformata, ma per arrivare a questi obiettivi c'è tutto un percorso da fare, ma non solo di progettazione ma anche di risorse che bisogna intercettare. Da come ha raccontato l'Assessore alcune risorse sono state già recuperate che potranno essere utilizzate a breve e nei prossimi anni, ma io voglio ricordare anche che queste linee di indirizzo non servono solo per l'Amministrazione e per i cambiamenti che l'Amministrazione dovrà mettere in campo, ma sono delle linee che servono anche per l'evoluzione dei nuovi Piani Regolatori, per tutto quello che le proposte anche dei cittadini che faranno, quindi tutte le proposte di modifiche dovranno andare un po' a interagire con questo nuovo Piano del Traffico e della Mobilità, quindi sarà costruito negli anni, non sarà una cosa immediata, ci vorrà un po' di tempo. Io sono convinto, Assessore, che oltre alle risorse che ha trovato per cominciare questa partita qua, sicuramente l'Amministrazione non si tirerà indietro quando arriverà il momento di trovare le risorse pubbliche per andare a attuare tutto questo Piano, chiaramente in maniera graduale in base alle necessità e in base alle risorse del Comune di Novara.

Io la esorto a continuare a lavorare su questa via, di portare avanti tutto il lavoro che c'è da fare e come dice la Silvana, breve, conciso, io rimetto la parola al Presidente e auguro buon lavoro all'Assessore. Grazie Presidente.

**VICEPRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pasquini, mi ha chiesto di poter fare un paio di precisazioni l'Assessore Lanzo se possibile, sono accordate.

**Assessore LANZO.** Grazie Presidente, sarò veloce anche in virtù poi della discussione delle osservazioni.

Allora, ci tenevo a rispondere al Consigliere Pirovano, ringraziando ovviamente i Consiglieri ovviamente i Consiglieri di Maggioranza che hanno capito la natura e anche il lavoro che c'è stato dietro e anche gli obiettivi che andremo a perseguire.

Consigliere Pirovano, lei nella sua esposizione mi viene a dire che questo è un Piano che però all'atto pratico non vede realizzarsi.

Questo è un Piano, cioè uno strumento di pianificazione, come lo è ad esempio il PRG.

E comunque non è vero, non è vero, perché io l'ho già detto, delle rotatorie ipotizzate da Sintagma e dall'ufficio 18-20 quelle elaborate, già 5 sono cantierizzate o pressoché cantierizzate, è vero, sono frutto di compensazioni, ma questo non può essere un difetto, cioè andare anche a intercettare fondi PNRN o fondi ministeriali o comunque fondi di qualsiasi natura, è visto come una virtù, cioè siamo un Comune virtuoso. Le ciclabili, le ciclabili ho già detto, 18 km sono pressoché cantierizzate o in virtù, no..., in programma di essere, diciamo, i cui lavori verranno eseguiti da qui a breve, partiranno da qui a breve, anche qui, frutto comunque di vari fondi arrivati. Arriveremo a 50 km di piste ciclabili. Prima faceva riferimento all'apertura del baluardo. Io ricordo quando si parlava dell'apertura del baluardo ai mezzi, baluardo che prima era chiuso, era adibito solo alla corsia dei bus, ci accusavate di fare una mossa accelerata, adesso invece mi viene a dire che non abbiamo coraggio. A suo tempo avevamo avuto ragione perché ha migliorato di molto il transito in quel tratto della

città.

E poi ci dite di non aver coraggio, ma secondo me questa è un'Amministrazione che ha coraggio e che ha bene in mente dove vogliamo arrivare, perché più che mai sappiamo cosa vogliamo fare, sappiamo dove vogliamo arrivare e stiamo mettendo in atto, e parlo del mio ufficio, ma parlo anche in generale. Sappiamo bene cosa vogliamo fare e dove vogliamo arrivare. La ZTL e per quanto riguarda l'accesso alla ZTL e per quanto riguarda il carico e scarico delle merci, faremo un qualcosa che sarà un cambiamento che negli ultimi anni non è mai stato fatto, mettendo dei soldi nostri circa 200.000 euro. Quindi io capisco che l'Opposizione debba fare l'Opposizione, ma ci tenevo a precisare questo aspetto qua e mi rivolgo soprattutto ai consigli di maggioranza in virtù anche di quella che sarà la votazione quindi assolutamente.... BRT. BRT è una proposta, non è detto che si faccia l'anno prossimo, non è detto che si faccia, è un qualcosa per cui ci siamo già mossi per intercettare, abbiamo aperto un dialogo con ANCI per capire, i fondi PNRR non prevedevano questa linea, l'esecuzione di questa linea, ci stiamo informando per capire se vi sono fondi ministeriali, è ovvio che è suggerita da Sintagma, è suggerita da Sintagma, è stato valutato, è presente all'interno del piano e ci stiamo muovendo per vedere di poterla mettere in atto e siamo sicuri che potrebbe essere una soluzione ottimale per la nostra città, perché taglia proprio in due quartiere nord fino al sud e alla Città della Salute. Quindi ci tenevo Presidente, ho terminato a chiarire questo aspetto qua, grazie.

### ***Rientra il Presidente Brustia, che riassume la Presidenza***

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Lanzo, a questo punto io chiederei se vi siano sulla delibera dichiarazioni .... o preferite prima, votiamo le os... (*inc.*). Passerei alla votazione delle osservazioni. Io direi che l'architetto Foddai legge, esatto, se siete tutti concordi la dichiarazione di voto la fa chi fondamentalmente è contrario, se volete.

No, no, no, a lei ci mancherebbe, Consigliere, può fare quello, no, nel senso che io dirò, se ci sono dichiarazioni di voto, che siano a favore o contro, chi ha... esatto, e poi chi interviene... perfetto, Prego architetto Foddai, ha la parola. Allora, come... Sì. Chiedo scusa..., scusi solo se... Le comanda lei le votazioni ogni singolo, perfetto. Quindi saremo più rapidi. Eh, no, non perché sia oberato, però... Prego, scusi architetto.

### **Controdeduzione all'Osservazione n. 1**

**ARCHITETTO FODDAI – Dirigente Servizio Sviluppo del Territorio.** Come già detto le osservazioni sono 31. Io inizio a leggerle dicendo da chi provengono e il titolo, perché il contenuto immagino lo conosciate, e il risultato è la controdeduzione, la motivazione della controdeduzione. Allora la prima osservazione arriva da Associazione Novara Green e l'oggetto è "*Potenziamento della rete TPL, trasporto pubblico locale in sede fissa all'interno del Comune di Novara, il nuovo sistema BRT.*" L'osservazione è accolta con riscontro nella valutazione generale del PGTU.

**PRESIDENTE.** Chiedo se vi sia dichiarazione di voto. Ok. Sì. Sì, no, e sì, per forza. Grazie. Sì, no, perché devono prendere posto i Consiglieri. No, no, non la fanno, votiamo. Prego, Consigliere....Sì ma ecco, è già pronto, tanto adesso la comanda lui la votazione. Non toccate niente, votate e basta. Aspetti. Adesso votiamo ogni... apro la votazione e votiamo l'osservazione che appena letto l'architetto Foddai. Votiamo. Abbiamo votato tutti? Ci siamo signori Consiglieri? Procediamo allora, prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

**ARCHITETTO FODDAI.** Seconda osservazione....

**PRESIDENTE.** Chiedo scusa. Lo fa tutto lui per quello. Tutte queste le fa lui, non le tocco io, perché sennò ci impieghiamo troppo. Chiudo la votazione. Ok. 26 voti favorevoli. Approvato. Prego architetto Foddai.

**Controdeduzione all'Osservazione n. 2**

**ARCHITETTO FODDAI.** Seconda osservazione, arriva da Associazione Novara Green, l'oggetto è *“Sicurezza stradale, interventi puntuali di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico veicolare.”* L'osservazione è accolta: *“la planimetria relativa alla rotatoria R7 contenente anche l'adiacente rotatoria del Corso Risorgimento via Fregonara è stata allineata con la previsione di pista ciclabile.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai, chiedo se vi siano.... perfetto, allora pongo in votazione l'osservazione appena letta. Abbiamo votato tutti, signori Consiglieri? Sì, chiudo la votazione. 26 voti favorevoli, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

*(Rientra la Consigliera Allegra – presenti n. 27)*

**Controdeduzione all'Osservazione n. 3**

**ARCHITETTO FODDAI.** Terza osservazione, sempre Novara Green, sempre a tema: *“La sicurezza stradale.”* L'osservazione è parzialmente accolta con la seguente motivazione: *“Dalle analisi condotte non risultano, a livello trasportistico, particolari criticità per la viabilità menzionata nell'osservazione, ma considerando che si tratta di zone residenziali e condividendo il principio di creazione di istanze di circolazione mediante l'introduzione dei sensi unici, è stato inserito nella parte introduttiva del PGTU, un riferimento alle possibili strategie di sicurezza stradale da adottare per la riduzione dei punti di conflitto alle intersezioni.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai. Chiedo se ci siano dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Fonzo. Però adesso...

**Consigliere FONZO.** Il voto sarà di astensione visto che l'osservazione è stata parzialmente accolta, quindi ci asterremo. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Fonzo. Votiamo, pongo in votazione l'osservazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Chi aveva votato? Tutti? Chiudo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 astenuti, è approvata. Passiamo alla prossima osservazione, prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

*(Esce il Consigliere Gambacorta – presenti n. 26)*

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 4**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione 4, “Associazione Novara Green, potenziamento della rete TPL in sede fissa all'interno del Comune di Novara.” E' parzialmente accolta. “La revisione dei percorsi delle linee del trasporto pubblico, nello specifico, riferendoci ai percorsi delle linee, sarà opportunamente studiato dall'Azienda di Trasporto Pubblico nella fase di progettazione del BRT, considerando le inevitabili modifiche da apportare all'attuale configurazione dei servizi per via delle nuove linee di forza. Per quanto riguarda il tracciamento dei mezzi, è stato anche introdotto in relazione al riferimento al fatto che i nuovi mezzi hanno come dotazione di base dispositivi per il loro tracciamento in tempo reale, mentre su quelli esistenti, la SUN sta procedendo all'installazione del GPS.”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? No, passiamo... , pongo in votazione questa osservazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato? No, no, tranquilli, non vi agitate, non ho finché ... non mi date l'ok, non la chiudo, state sereni. Consigliere Prestinicola è riuscito? Tutti? Perfetto, chiudiamo la votazione. 18 voti favorevoli, 8 astenuti, l'osservazione è approvata, prego architetto Foddai.

#### **APPROVATA**

(Rientra la Consigliera Pace – presenti n. 27)

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 5**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 5, “FIAB”, oggetto: “mobilità urbana”, l'osservazione è parzialmente accolta. “Si tratta di un'interpretazione non corretta dei seguenti concetti, rispetto alle condizioni di partenza di altre realtà nazionali, la quota di spostamenti che oggi avviene a piedi o in bici e a Novara è un buon punto di partenza sicuramente migliorabile. L'81% a cui si fa riferimento è quello relativo al numero di spostamento in auto al di sotto dei 5 km in modalità privata. Questi spostamenti sono quelli per i quali, prima il PUMS e ora il PGTU, individuano come potenziali per la diversione da auto a bici. Queste maggiori specifiche sono riportate nella sezione dedicata.”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai, chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione. Apro la votazione. Grazie, chiudiamo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 astenuti l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

#### **APPROVATA**

(Esce il Sindaco – presenti n. 26)

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 6**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione n. 6 “FIAB” oggetto: “zone protette dalla circolazione veicolare.” L'osservazione NON è accolta. “Il fatto che il centro storico di Novara sia dotato di una ZTL al cui interno sono presenti aree pedonali, seppure con delle criticità e per le quali sono in corso interventi per una maggiore protezione e revisione della regolamentazione, favorisce la qualità urbana e la sicurezza per la mobilità attiva.”



**PRESIDENTE.** Grazie, architetto Foddai. Chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto, nessuna. Pongo in votazione l'osservazione. Signori abbiamo votato tutti? Nessun problema. Ve lo chiedo solo, state tranquilli. Abbiamo votato tutti? Perfetto. Facciamo arrivare il signor Bruno. Chiudiamo la votazione. 17 voti favorevoli, 9 contrari, l'osservazione è approvata, prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

*(Rientra il Consigliere Gambacorta – presenti n. 27)*

**Controdeduzione all'Osservazione n. 7**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 7 “*FIAB, mobilità dolce*”, parzialmente accolta. “*E' stato integrato l'elenco dei punti di debolezza, l'aspetto relativo al differenziale di velocità auto-bici, nei tratti in cui, in assenza di ciclabili, gli utenti in bici utilizzano la strada statale in promiscuo. La richiesta di disamina campionaria dello stato di sicurezza e segnalazione degli attraversamenti a rilievo delle velocità in atto sulle principali strade urbane e locali non pertiene al PGTU.*”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai. Chiedo se vi siano dichiarati di voto. Allora poniamo in votazione l'osservazione appena letta. Avete votato tutti signori Consiglieri? Non credo sia il maschile..., credo che sia la votazione favorevole. Avete votato tutti? Perfetto. Chiudiamo la votazione, 19 voti favorevoli, 8 astenuti, l'osservazione è approvata, prego Architetto Foddai.

**APPROVATA**

**Controdeduzione all'Osservazione n. 8**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 8 “*FIAB Sosta e parcheggi*” L'osservazione è parzialmente accolta.

“*Le tariffe agevolate per l'uso del Park bus è tutt'oggi presente e questo è stato inserito nella sezione dedicata. L'inutilizzo dei parcheggi è legato a molti fattori che attraverso interventi graduali di mobilità sostenibile vedono nei nodi di scambio luoghi strategici per tutto il sistema di mobilità cittadino, specialmente per gli utenti provenienti in auto dall'esterno.*”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai, chiedo se vi siano dichiarazioni, nessuna dichiarazione, poi andiamo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Grazie, chiudiamo la votazione...- No, tanto chiude lui. Sennò lui non lo può fare, se non glielo dico, è il playback, è come i cantanti di trent'anni. Abbiamo sistemato?- Chiusa la votazione, grazie. 19 voti favorevoli, 8 astenuti, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai per la successiva, grazie.

**APPROVATA**

*(Escono i Consiglieri Gambacorta e Freguglia – presenti n. 25)*

**Controdeduzione all'Osservazione n. 9**

**ARCHITETTO FODDAI.** L'osservazione numero 9 “*FIAB, Rotatoria Corso Trieste e Corso Milano e Cavalcavia di Porta Milano*”: non accolta. “*Il progetto è stato redatto da RFI*

*ed è al vaglio della Sovrintendenza. L'osservazione non pertiene al PGTU che recepisce, al suo interno la previsione per la funzionalità che riveste.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai, dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto? Pongo in votazione l'osservazione appena letta. Signori Consiglieri avete votato tutti? Grazie Consigliere Pasquini, lei una guida.... Di voi sempre.

È il mio faro. Beh però... Scusate, abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione, grazie. 16 voti favorevoli, 8 contrari e una astenuta, l'osservazione è approvata.

Passiamo alla prossima, prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

*(Rientrano i Consiglieri Gambacorta e Freguglia – presenti n. 27)*

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 10**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 10, “*FIAB. Rotatoria tra Corso della Vittoria e via Beltrami.*” Non accolta. “*La rotatoria è prevista in un progetto esecutivo già approvato. Si rileva comunque che nell'area indicata dell'osservante non è prevista una corsia di svolta a destra diretta, ma semplicemente una via di accesso al fronte edificato con segnaletica di stop per la svolta a destra per chi utilizza tale tronco di accesso. Si può valutare apposizione di opportunità segnaletica verticale per l'accesso consentito a chi è residente, ma questo non pertiene al PGTU.*”

**PRESIDENTE.** Grazie, architetto Foddai. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto, nessuna dichiarazione di voto. Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Siamo a posto signori Consiglieri. Perfetto, chiudo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 contrarie, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 11**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 11, “*FIAB, Rotatoria Cavalcavia San Martino.*” L'osservazione è accolta. “*La previsione delle due rotatorie presso il Cavalcavia San Martino è un intervento complesso per il quale è indicata una priorità medio-bassa di realizzazione rispetto ad altre rotatorie proposte. E' stato inserito in relazione un richiamo ad approfondimento progettuale che tenga conto della forte componente di mobilità ciclistica.*”

**PRESIDENTE.** Grazie, architetto Foddai. Dichiarazione di voto? Nessuna. Pongo in votazione l'osservazione numero 11. Prego. Abbiamo votato tutti, signori Consiglieri? Perfetto, chiudo la votazione. 27 voti favorevoli. Unanimità dei presenti. Osservazione approvata. Prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 12**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 12. *“Rotatoria di progetto all'intersezione di via Giambattista Vico e via Galileo Galilei.”* L'osservazione è parzialmente accolta. *“Proprio in virtù dell'intervento citato che ha visto la realizzazione di un impianto semaforico all'intersezione, l'intervento proposto di risoluzione del nodo a rotatoria è indicato con priorità bassa di realizzazione rispetto alle altre proposte.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddaï, chiedo se ci siano dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione l'osservazione. Avete votato tutti? Perfetto, chiudo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 astenuti, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddaï.

#### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 13**

**ARCHITETTO FODDAI.** Osservazione numero 13, *“FIAB. Rotatoria di progetto all'intersezione di via 25 aprile e via San Giulio.”* L'osservazione è accolta. *“La rotatoria è stata integrata con indicazione nello schema planimetrico della ciclabile in corso di realizzazione.”*

**PRESIDENTE.** Grazie Architetto Foddaï, dichiarazione di voto? Nessuna, votiamo l'osservazione numero 13. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione, grazie. 27 voti favorevoli, approvato all'unanimità dei presenti. Prego architetto Foddaï per il numero 14.

#### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 14**

**ARCHITETTO FODDAI.** *“FIAB, rotatoria di progetto, all'intersezione tra Corso Risorgimento e via Ausili e via Pernati.”* Non accolta: *“la richiesta attiene a una fase progettuale di maggior dettaglio, pertanto si rimanda in tale sede l'approfondimento di quanto evidenziato.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddaï. Pongo in votazione l'osservazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Era per mettersi alla prova... No, però vedete che se funziona bene è più veloce questo che contare ogni volta le mani, in realtà. Abbiamo votato tutti? Perfetto, chiudiamo la votazione. 18 voti favorevoli, 8 contrari e 1 astenuto, l'osservazione è approvata. Prego, architetto Foddaï, per il numero 15.

#### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 15**

**ARCHITETTO FODDAI.** 15, *“FIAB, potenziamento della rete TPL in sede fissa all'interno del Comune”.* Non accolta: *“Il progetto BRT avrà il suo iter progettuale. Il PGTU, come riportato nella relazione, individua degli interventi preliminari per l'efficientamento del TPL urbano lungo la direttrice nord-sud dell'auspicato BRT. L'introduzione di un sistema BRT dovrà necessariamente passare da una revisione dello spazio stradale anche in ricollocazione dell'offerta di sosta.”*

**PRESIDENTE.** Grazie, architetto Foddai. Dichiarazione di voto? Nessuna, pongo in votazione l'osservazione numero 15. Abbiamo votato tutti, signori Consiglieri? Chiudiamo la votazione. Chiudiamo la votazione. 17 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

**Controdeduzione all'Osservazione n. 16**

**ARCHITETTO FODDAI.** 16 *“FIAB, nuova accessibilità al trasporto ferroviario”, parzialmente accolta. “Già all'interno del PUMS approvato è presente il prolungamento del sottopassaggio fino a Corso Garibaldi, proprio in recepimento della osservazione FIAB. La proposta di un concorso di idee per la qualificazione della piazza in superficie è un suggerimento interessante che sarà vagliato dall'Amministrazione ma non è tema del PGTU.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, chiedo ci sia dichiarazione di voto, nessuna pongo in votazione. Perfetto, abbiamo votato tutti. Perfetto, chiudo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 astenuti, l'osservazione è accolta.

**APPROVATA**

*(Esce il Consigliere Gigantino – presenti n. 26)*

**Controdeduzione all'Osservazione n. 17**

**ARCHITETTO FODDAI.** 17 *“FIAB, interventi di qualità urbana, aree pedonali, zone d'accessibilità controllata.” Questa non è in realtà un'osservazione. “Nella proposta PGTU è indicato planimetricamente lo sviluppo delle aree pedonali di previsione. Per quanto riguarda gli sviluppi come più volte richiamato, interventi così forti devono essere applicati per successivi step.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Grazie, Presidente, ma quindi non essendo un'osservazione non c'è né parere contrario, né parere favorevole, quindi che si fa? Se ci asteniamo tutti? Perché la votiamo? Secondo me possiamo anche evitare di metterla in votazione, no?

**PRESIDENTE:** Si vota la controdeduzione che arriva dall'ufficio deduco. Che però non l'accoglie.

**Consigliere FONZO.** Né l'accoglie e né la respinge, dice che non è un'osservazione.

**PRESIDENTE.** Prego architetto Foddai, non posso darle io la parola perché non...

**ARCHITETTO FODDAI.** Allora, il fatto che non sia un'osservazione, ma sia qualcosa d'altro, una proposta più ad ampio raggio, non implica una modifica del PGTU. Quindi non ha riflessi sul PGTU. Quindi, a mio avviso sarebbe respinta, non producendo effetti sul PGTU di fatto è come se non fosse accolta.

**PRESIDENTE.** E quindi siamo a favore di quello che ha detto lei. Quindi noi siamo favorevoli o no Davide? Quindi noi favorevoli. Va bene. Allora la pongo in votazione? Sì. Ok. Non dovete cliccare nessuna delle tre voci. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione, 17 voti favorevoli, 1 astenuto e 8 non partecipanti al voto. L'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

*(Rientra il Consigliere Gigantino; escono i Consiglieri Iacopino e Gambacorta – presenti n. 25)*

### **Controdeduzione all'Osservazione n. 18**

**ARCHITETTO FODDAI.** 18 “FIAB”, anche questa non è un'osservazione perché in realtà è una domanda. Allora, la controdeduzione è che, anche in questo caso, “*gli interventi necessitano di sviluppi per successive fasi, per le quali il Comune di Novara si sta già attivando. L'inserimento di intervento che prevederà un'applicazione oltre i 2-3 anni dall'approvazione del PGTU rappresenta anche un modo per poter accedere a fonti di finanziamento necessarie per la loro applicazione*”.

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai. Chiedo se ci siano dichiarazioni? Nessuna; poniamo in votazione l'osservazione. Signori, abbiamo votato? Chiudiamo la votazione. 17 favorevoli, 1 astenuto, 8 non partecipanti al voto, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

*(Rientrano i Consiglieri Iacopino e Gambacorta – presenti n. 27)*

### **Controdeduzione all'Osservazione n. 19**

**ARCHITETTO FODDAI.** 19 “FIAB interventi di qualità urbana, aree pedonali e zone di accessibilità controllata.” L'osservazione non è accolta. “*Si parte dal presupposto che lo sviluppo della mobilità pedonale riguarda tutta la città di Novara e come riportato dall'osservazione si tratta di esempi. A ogni modo la potenziale diversione dall'auto alla mobilità pedonale sarà costituita da una maggior quota per gli spostamenti nel centro storico, ed in relazione tra questo e le parti della città ad esso adiacenti, anche per la concentrazione di servizi ivi presenti. Dunque non c'è da stupirsi se i primi approfondimenti riguardino proprio questi ambiti.*” Non accolta.

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai, vi sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione l'osservazione. Signori, abbiamo votato? Sì? Chiudiamo la votazione. Con 19 voti favorevoli, 8 contrari, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

### **Controdeduzione all'Osservazione n. 20**

**ARCHITETTO FODDAI.** 20 “FIAB, percorso ciclabile in Corso Risorgimento”, non accolta, “nel PGTU non si entra nel merito della progettazione”.

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai. Dichiarazione di voto? Nessuna. Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Perfetto, chiudiamo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 contrari, l'osservazione è approvata.

**APPROVATA**

(Rientra il Sindaco – presenti n. 28)

**Controdeduzione all'Osservazione n. 21**

**ARCHITETTO FODDAI.** 21 “FIAB - Percorso ciclabile in via Solferino”, non accolta. “L'osservazione attiene a dettagli progettuali che esulano dal PGTU. Sul progetto si è di recente espressa la Sovrintendenza e il progetto dovrà essere aggiornato stralciando il parcheggio presso i giardini Rotary.”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, dichiarazione di voto, nessuna apponga in votazione l'osservazione.... No, direi adesso, abbiamo votato tutti? Perfetto, vediamo la votazione. 18 voti favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto, l'osservazione è approvata. Prego, Architetto Foddai.

**APPROVATA**

**Controdeduzione all'Osservazione n. 22**

**ARCHITETTO FODDAI.** 22 “FIAB ciclabile in Corso Trieste”, parzialmente accolta. “Il progetto riguarda la realizzazione di una pista ciclabile sul lato nord di Corso Trieste. Il progetto in avanzato stato di redazione definitivo ed esecutivo riguarda le connessioni tra periferie e sedi universitarie, ed è beneficiato dai fondi PNRR. In relazione sono stati inseriti ultimi sviluppi progettuali dell'intervento per una migliore comprensione.” Parzialmente accolta.

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, dichiarazione di voto? Nessuna. Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Sì. Chiudiamo la votazione. 19 voti favorevoli, 8 astenuti. L'osservazione è approvata, prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

**Controdeduzione all'Osservazione n. 23**

**ARCHITETTO FODDAI.** 23 “FIAB. Stima dei costi di investimento.” Non accolta. “La stima dei costi, considerata la variabilità in base alle scelte progettuali di dettaglio che riguarderanno le tipologie costruttive delle piste ciclabili e degli interventi relativi alla realizzazione di percorsi ciclabili in zone 30 è stata stralciata dal Piano, rimandando a valutazione economica in fase di progetto.”

**PRESIDENTE.** Grazie Architetto Foddai, dichiarazione di voto. Nessuna, pongo in votazione l'osservazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Chiudo la votazione. 20 voti favorevoli, 8 contrari, l'osservazione è approvata. Prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

**Controdeduzione all'Osservazione n. 24**

**ARCHITETTO FODDAI.** 24 “FIAB, Info Mobilità e Sistemi ITS”, accolta. “Si condivide infatti uno dei primi passaggi, è proprio quello della creazione di una centrale di controllo e gestione della ZTL sul quale poi potranno innestarsi moduli per la gestione di altre componenti di mobilità. Questo aspetto lo evidenziamo nel relativo capitolo.”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto Foddai. Dichiarazione di voto? Nessuna. Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Perfetto, chiudo la votazione. Approvatelo all'unanimità dei presenti. Prego architetto Foddai.

**APPROVATA**

*(Escono i Consiglieri Pasquini e Picozzi – presenti n. 26)*

**Controdeduzione all'Osservazione n. 25**

**ARCHITETTO FODDAI.** 25 “FIAB”, anche questa non è un'osservazione. “Le controdeduzioni sono state esplicative per il PUMS e il Biciplan, rappresenta una documentazione integrante del Piano e i cui contenuti sono pubblici.”

**PRESIDENTE.** Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Bene, chiudiamo la votazione. 18 voti favorevoli e 8 non partecipanti al voto, osservazione approvata. Prego architetto.

**APPROVATA**

*(Rientrano i Consiglieri Pasquini e Picozzi; esce la Consigliera Paladini – presenti n. 27)*

**Controdeduzione all'Osservazione n. 26**

**ARCHITETTO FODDAI.** 26, Movimento 5 Stelle. “Zone di particolare rilevanza urbanistica.” Non accolta. “La condizione che ha generato la zona di particolare rilevanza urbanistica è stata un'analisi di natura urbanistica, potrà essere oggetto di una specifica analisi relativa alle fasi di redazione del nuovo PRG.”

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, dichiarazione di voto? Nessuna. Pongo in votazione ... Scusi, prego Consigliere Iacopino. Io non lo vedo, perché adesso lo sta pilotando lui per far più veloce, chiedo scusa, però lo posso vedere da là, chiedo scusa ragione.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie, Presidente. Siamo d'accordo con la risposta che ci viene fornita a questa osservazione in quanto noi riteniamo che la zona in particolare urbanistica, che poi è la madre della sosta Musa, dopo questi anni riteniamo debba essere quantomeno rivista, in funzione di tutte queste nuove pianificazioni che stanno arrivando sulla città, riteniamo fosse sbagliata all'epoca, come naturalmente lo ritenevate anche voi, solo che

adesso invece avete cambiato idea e la ritenete ancora valida, e l'analisi fatta di natura urbanistica manca un aggettivo che è *superficiale*, perché ai tempi è stata fatta un'analisi superficiale a nostro parere, non adeguata al fabbisogno della città, quindi noi voteremo in maniera contraria a questa risposta. Ricordandovi che sul Musa avete profondamente cambiato idea e aggiunto altri, a nostro parere danni al piano della sosta, grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino. Allora pongo in votazione l'osservazione. Signori, abbiamo votato tutti? Perfetto, chiudiamo la votazione. 19 favorevoli, 7 contrari, 1 astenuto, l'osservazione è approvata, prego architetto Foddai per la numero 27.

### **APPROVATA**

*(Rientra la Consigliera Paladini – presenti n. 28)*

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 27**

**ARCHITETTO FODDAI.** 5 Stelle, “Azione di sostenibilità nel sistema della sosta”. Non accolta. “Il parcheggio di via Solferino è assegnato in concessione alla società Nordovest Parcheggi che si occupa della gestione della sosta a pagamento. Attualmente i posti sono assegnati esclusivamente in abbonamento. Le attuali caratteristiche dell'immobile e i nuovi sistemi di sicurezza rendono difficoltoso l'utilizzo della rotazione. Eventuali tariffe agevolate, integrate con l'abbonamento ferroviario dovranno essere concordate con il gestore.”

**PRESIDENTE.** Grazie Architetto, dichiarazione voto prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente, qua noi chiediamo di andare a rigenerare quell'edificio degradato che è l'Autosilo di via Solferino che ha presenti 126 stalli in pieno centro e riteniamo che sia invece luogo strategico da inserire nel Piano della sosta, magari eliminando qualche auto dalle strade oppure aggiungendo qualche striscia blu in zone strategiche. Ora, riscontriamo come gli annunci fatti dall'Amministrazione non siano concordi con quanto poi si scrive su nero su bianco, perché da una parte si esprime la volontà futura, non definita, di andare a rigenerare questo spazio, poi si scrive nero su bianco che il luogo è abbandonato, non è idoneo e qua torno a quanto prima che tutte le scelte in merito al Piano della sosta dovranno essere concordate con il gestore, gestore che avete voluto voi, prorogando il Piano della sosta, quindi questa è un esempio della totale mobilità che purtroppo..., le mani legate che purtroppo l'Amministrazione ha rispetto alla questione fondamentale come il Piano della sosta, quindi noi voteremo contro questa osservazione.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino, Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Abbiamo votato? Finiamo la votazione. 19 voti favorevoli, 9 contrari, l'osservazione è approvata, prego architetto Foddai.

### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 28**

**ARCHITETTO FODDAI.** 28, Movimento 5 Stelle, “Pista ciclabile, parcheggi di via Solferino”. Non accolta. “La proposta dell'ufficio progettazione strade prevede la



*realizzazione della pista ciclabile lungo la via Solferino, che comporta l'eliminazione degli stalli assoggettati alla sosta a pagamento lungo il lato sud della via. La proposta progettuale prevede pertanto la rilocalizzazione di alcuni stalli nella area individuata, previa acquisizione dei pareri necessari.”*

**PRESIDENTE.** Grazie, prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Qua noi chiediamo di stralciare dal testo, la cancellazione dell'area verde in funzione di nuovi ulteriori parcheggi a pagamento. Diciamo, andiamo ad utilizzare l'autosilo di via Solferino, perché dobbiamo eliminare il verde per le nuove strisce blu? A noi non sembra giusto, perché già di verde ce n'è poco in questa città, va bene che ho capito che siete affezionati alle strisce blu, ma addirittura eliminare i parchetti per mettere nuovi stalli, noi non siamo per niente d'accordo. Quindi voteremo contro questa risposta all'osservazione.

**PRESIDENTE.** Grazie, Consigliere Iacopino, pongo in votazione l'osservazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Signori fatto, grazie, chiudiamo la votazione. 19 voti favorevoli, 9 contrari, osservazione approvata. Prego architetto Foddaì.

### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 29**

**ARCHITETTO FODDAI.** 29 Movimento 5 stelle, *“Info-mobilità e sistemi ITS”, parzialmente accolta. ““La tecnologia “Find a Park” fornisce una stima sulla probabilità di trovare parcheggio a pagamento nel vicinanze di una via, potrà essere valutata in una fase successiva all'approvazione del Piano in quanto l'app svedese Easy Park fa pagare la sosta sulle strisce blu tramite smartphone e in uso nel territorio Comune di Novara. Questo aspetto è stato riscontrato nel Piano.”*

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, prego Consigliere Iacopino. Sì, qua noi proponiamo Presidente di utilizzare nuove tecnologie già esistenti da tempo per facilitare, diciamo così, la ricerca del parcheggio sulle strisce blu.

**Consigliere IACOPINO.** Questo sistema smart consentirebbe di risparmiare tempo a girare con la macchina, eliminare un po' il traffico e diciamo dare una mano a tutti coloro che vogliono pianificare un po' il loro viaggio verso il centro. Quindi siccome si risponde che si vedrà in futuro, essendo delle app private, ci riserviamo poi più avanti di approfondire, tramite un'interrogazione, quindi ci asterremo.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere, Iacopino, pongo in votazione l'osservazione. Signori, abbiamo votato tutti? Tranquilli..., io vi stimolo per quello. Chiudiamo la votazione. 20 voti favorevoli, 8 astenuti, l'osservazione è approvata, prego architetto.

### **APPROVATA**

*(Esce il Consigliere Gigantino – presenti n. 27)*

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 30**

**ARCHITETTO FODDAI.** 30, Movimento 5 Stelle “Nuova accessibilità al trasporto ferroviario”, non accolta. “La soluzione proposta è “non accolta” in quanto è prevista la realizzazione del prolungamento del sottopassaggio pedonale della stazione fino a Corso Garibaldi. Tal intervento garantirà la sicurezza dei pedoni nell'attraversamento della piazza.”

**PRESIDENTE.** Grazie Architetto, prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente, qua noi diciamo che la zona stazione è pericolosa per i pedoni, di intervenire nel breve termine. Ci viene risposto che la soluzione non è accolta perché è prevista la realizzazione del prolungamento del sottopassaggio pedonale, ora che Io sappia è prevista sì, ma quando non si sa. Quindi oltre a dirvi che voterò contro, oltre a che la zona della stazione rimarrà pericolosa per tanto tempo, che bisogna intervenire, abbiamo depositato adesso un'interrogazione all'Assessore competente per chiedere quando e come verrà realizzato il sottopasso, quali fonti di finanziamento sono messe a bilancio, così vediamo se quanto scrivete corrisponde alla realtà. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie, Consigliere Iacopino. Pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti, signori? Sì? Chiudo la votazione. 18 voti favorevoli, 9 contrari, osservazione approvata. Prego architetto per l'ultima osservazione.

#### **APPROVATA**

#### **Controdeduzione all'Osservazione n. 31**

**ARCHITETTO FODDAI.** 31, Movimento 5 Stelle “Info Mobilità e Sistemi ITS.” Accolta. “I nuovi autobus acquistati con i finanziamenti del Ministero dell'infrastruttura dei trasporti ai fondi PNRR hanno l'obbligo di essere dotati di dispositivi per la localizzazione. Per gli autobus già in uso e in corso di definizione da parte di SUN il progetto per l'aggiornamento dei dispositivi per la localizzazione”.

**PRESIDENTE.** Grazie architetto, prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Questa volta dichiarazione è a favore perché è stata accolta e niente, questa riguardava la localizzazione del GPS dei mezzi pubblici in maniera tale che un cittadino, una cittadina, col proprio smartphone possa pianificare il viaggio dal punto A a punto B. Quasi tutti in Comuni italiani è possibile, Novara manca all'appello e sono ben contento che sia stata accolta questa osservazione. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino, pongo in votazione l'osservazione. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione. L'osservazione è approvata all'unanimità dei presenti.

#### **APPROVATA**

*(Rientra il Consigliere Gigantino – presenti n. 28)*

**PRESIDENTE.** Abbiamo finito la votazione degli emendamenti e delle controdeduzioni. Passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto della delibera. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie, Presidente. Abbiamo già, durante il dibattito specificato che non siamo per nulla soddisfatti di questo Piano generale del traffico, che dovrebbe andare ad aggiornare quello già diciamo votato ormai quasi dieci anni fa, in realtà ci ritroviamo esclusivamente delle rotonde al posto di semafori, ma nessun intervento concreto in termini di diminuzione del traffico, di interventi di incentivo alla mobilità sostenibile, tutti i progetti interessanti sono e rimangono solo sulla carta, non si conoscono le fonti di finanziamento, di tutte le idee, diciamo che potrebbero essere condivisibili e noi vediamo un percorso che inizia male per quanto riguarda questa pianificazione e purtroppo siamo profondamente delusi anche dal fatto della mancanza di un concreto cronoprogramma con le relative risorse a disposizione, oppure idee di dove andarle a prendere, quindi si naviga a vista e voteremo in maniera convintamente contrari a questo Piano generale del traffico urbano. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Grazie Presidente, sintetizzerò il pensiero che motiva il voto contrario delle Consigliere e dei Consiglieri aderenti al Partito Democratico.

Troppo poco, il tempo che vi date è incerto e non va bene, troppo timidi, avete sprecato un'occasione che avrebbe potuto rappresentare una opportunità vera, autentica di cambiare il volto di questa città, nel merito dei provvedimenti ci sono alcune cose che potrebbero anche andare bene, altre che invece non vanno bene, ma quello che va bene comunque non è sostenuto da impegni conseguenti e coerenti. Conseguentemente noi voteremo contro.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Fonzo. Consigliera Ricca. Prego.

**Consigliera RICCA.** Grazie, Presidente. Cerco anche io di riassumere il mio pensiero rispetto a questo Piano, che sicuramente è un Piano ambizioso, ma è un Piano che sento poco praticabile e secondo me non risolve le grandi problematiche rispetto a questa tematica della città, per cui io mi asterrò dal voto. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Ricca, non ho nessun iscritto per dichiarazione di voto, apro la votazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Infatti, ho detto, sono molto più calmo. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Perfetto, a questo punto chiudo la votazione. Signor Bruno, questa volta a questo punto l'avalla lei, dà lei l'ok della votazione, grazie. 19 voti favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto, la delibera è approvata e non ha l'immediata eseguibilità.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 79, iscritta al punto n. 5 dell'OdG, ad oggetto: "Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Novara e studi specifici su aree strategiche – Approvazione."***

*(Esce il Consigliere Pirovano – presenti n. 27)*

**Punto n. 6 - Regolamento per l'iscrizione nell'Albo Comunale delle attività storiche novaresi.**

**PRESIDENTE.** Passiamo al prossimo punto dell'Ordine del Giorno, do la parola all'Assessore Chiarelli per la delibera, che ha come oggetto: “Regolamento per iscrizione nell'Albo comunale delle attività storiche novaresi”.

**Assessore CHIARELLI.** Buongiorno a tutti, cercherò di essere sintetica. Quello che andiamo ad approvare oggi è il regolamento per l'iscrizione nell'albo comunale delle attività storiche novaresi. Si è pensato in linea con le iniziative sia della Regione Piemonte, sia quelle passate ieri sera la Camera in ordine alla riconoscibilità e l'identificazione sul territorio delle cosiddette botteghe artigiane. L'intenzione è quella di istituire un Albo delle attività storiche novaresi, ossia attività commerciali quali negozi, locali, botteghe artigianali, attività di studi professionali, allo scopo di valorizzare la cultura storica di impresa, la valorizzazione del territorio, il valore di tutti gli imprenditori e dei commercianti e artigiani e professionisti che continuano a contribuire allo sviluppo economico della città.

Per essere considerate attività storiche è necessaria una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo della gestione, all'insegna e alla merceologia offerta. Le attività con le caratteristiche di cui al comma 1 dell'articolo 1 del regolamento saranno insignite di una targa che potranno esporre all'esterno e all'interno della loro attività e in considerazione della creazione di questo Albo verranno messe in campo una serie di iniziative non soltanto celebrative, perché comunque bisogna anche dare visibilità e valore a questo tipo di attività, ma anche di stanziamento di risorse tramite il Distretto Urbano del Commercio. L'ambito di applicazione, l'ambito di applicazione sono gli esercizi di vicinato e quindi le unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa con superficie di vendita inferiore ai 250 mq. Gli esercizi pubblici, quindi unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla somministrazione e alla ristorazione, le botteghe artigiane, quindi unità locali con qualifica artigianale che svolgono la vendita diretta al dettaglio di beni e servizi, le attività di commercio su area pubblica svolte presso i mercati cittadini, le attività di acconciatori ed estetisti e gli studi professionali.

Questi da intendersi come attività svolte da professionisti iscritti ai rispettivi Ordini professionali nell'area giuridica, economico-amministrativa, tecnica, medica sanitaria, odontoiatrica e veterinaria, caratterizzate in quest'ultimo caso da una continuità nella professione per un periodo non inferiore a 50 anni. Verranno iscritte nell'Albo le attività, qualora ricorra almeno uno dei seguenti requisiti.

E quindi locali caratterizzati da una continuità di impresa, di insegna e di merceologia offerta per un periodo non inferiore a 30 anni e fino al 39esimo anno di attività, rientranti nella categoria Silver, denominata “attività di tradizione della città di Novara.” Locali caratterizzati da una continuità di impresa, insegna e merceologia offerta per un periodo non inferiore ai 40 anni, rientranti nella categoria Gold, denominata “attività storica della città di Novara”, studi professionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f, che abbiano svolto l'attività per almeno 50 anni, rientranti nella categoria denominata “attività professionali storiche della città di Novara”.

La verifica del requisito farà fede alla data di iscrizione nel registro delle imprese e il requisito della continuità di imprese si intende soddisfatto nel caso di attività svolta per un periodo non inferiore a 30 anni, ovvero 40 anni, ovvero 50 anni, nei casi che ho elencato prima.

Visto comunque il periodo Covid ci si è determinati nello stabilire che l'eventuale

sospensione dell'attività per un periodo continuativo non superiore ad un anno o due anni relativamente al periodo 2020-2022 non viene considerata interruzione di continuità. Quindi l'attività deve essere svolta in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente. Questi requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. La domanda si proporrà al Comune di Novara utilizzando l'apposito modello e per quanto concerne la Commissione che esaminerà le domande, si è dato di aver accolto le osservazioni che sono state presentate in sede di Commissione, sia della ... (salta reg.), che dalla Maggioranza, in ordine alla composizione della Commissione, che è una Commissione di natura prettamente tecnica, anche perché non vi è una facoltà nel decidere se iscrivere o meno, ma qualora sussistano i requisiti, quindi una verifica dei requisiti dal punto di vista tecnico, che sarà costituita dal dirigente responsabile del Settore Commercio, dirigente responsabile del settore Smart city e attività culturale della città, un funzionario del settore commercio, un dipendente con funzione di segretario e senza diritto di voto. Potranno altresì essere ammessi alla partecipazione alla procedura di verifica dei requisiti eventuali esperti, qualora ciò si renda necessario.

Direi che la cancellazione dall'Albo, qualora questi requisiti non sussistano più e l'entrata in vigore è dal primo giorno del mese successivo a quello in cui diventa esecutiva questa delibera di Consiglio comunale. Direi che ho concluso, sono stata abbastanza rapida.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Chiarelli, apro la discussione, ho già scritto a parlare il Consiglio Gigantino, prego ne ha facoltà.

**Consigliere GIGANTINO.** Grazie Presidente. Volevo parlare per circa una cinquantina di minuti, utilizzando tutti i tempi e i minuti di tutti i Consiglieri di Fratelli d'Italia che mi hanno detto che non intervengono, compresi gli assenti, che c'è la Consigliera Anna Clara Iodice che è assente, quindi vorrei prendere anche i minuti della Consigliere, se fosse possibile Presidente....

Questa è la prima cosa. La prima notazione. La seconda, volevo chiedere un paio di domande senza risposta. Allora, la prima è perché c'è stata un'inversione dell'Ordine del Giorno con una Conferenza dei Capigruppo, perché di solito si vota l'inversione dell'Ordine del Giorno e questo non l'ho capito. Va bene, rimane senza risposta comunque questa domanda.

Sull'ordine dei lavori. Allora, visto che c'è stato un cambiamento, di solito, le altre volte l'abbiamo votato, le altre volte l'abbiamo votato. Va bene.

Comunque ritengo che l'iniziativa della delibera di cui all'oggetto sia una cosa una cosa ottima per la nostra città, soprattutto per cercare di avviare un meccanismo virtuoso che porti a delle ricadute positive sulla nostra città in termini di valorizzazione di quelle che sono le eccellenze del territorio e questo sicuramente avrà una ricaduta positiva su tutta la città.

La valorizzazione di quelli che sono i prodotti tipici novaresi sia di tipo merceologico che di tipo agro-alimentare o quanto altro. Sicuramente di pari passo alla cultura sono le cose che consentono di dare maggiori attrattive sul nostro territorio e sulla nostra città, sia dal punto di vista economico, quindi dell'indotto generale della città, delle attività commerciali, sia per quanto riguarda la cultura delle nostre tradizioni e non ultimo la valorizzazione di quelle che sono le attività professionali che da lungo tempo insistono sulla nostra città e sul nostro territorio.

Ottima è stata la scelta poi di dividere in Silver e Gold a seconda del numero degli anni e lo

trovo un'ottima iniziativa. Forse quello dei 50 anni per le attività professionali, anche l'Albo nazionale prevede che siano 50 anni, mi sembra, Assessore, ma quello delle attività professionali di 50 anni mi sembra un tantino eccessivo.

Per esempio c'è Michele Ragno, che è il Consigliere del mio gruppo, che per meno di un lustro non riesce ad avere questa certificazione e neanche poter avere la pergamena. Ricorre il secondo anniversario della sua decaduta come Presidente della Fondazione Novara Sviluppo. Volevo ricordare anche questo in merito di Michele Ragno, che sono due anni di questa ricorrenza. Comunque volevo fare i complimenti vivissimi all'Assessore Chiarelli per l'ottimo lavoro svolto in favore della nostra città. Presidente in carica? Non lo so.... Però no, no, vabbè, era un'importante ricorrenza, era un'importante ricorrenza che mi correva l'obbligo di ricordare. Grazie, grazie Presidente, ho finito il mio intervento.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Gigantino. Ho iscritto a parlare la Consigliera Paladini, prego ne ha facoltà.

**Consigliera PALADINI.** Grazie, Presidente, scusi ma il Sindaco voleva fare la cosa del panettone, anche del pandoro, visto l'intervento che avevi fatto, però mi toglie una cosa se non posso intervenire oggi. E' una battuta sui pandori... E' successo l'altro ieri del pandoro. Mi scusi, Presidente, posso fare una domanda all'Assessore?

**PRESIDENTE.** Sì, certo.

**Consigliera PALADINI.** Perché ho davanti il testo della Delibera, però avevo una curiosità.

**PRESIDENTE.** Prego.

**Consigliera PALADINI.** Hanno aperto anche la finestra e fuori c'è ...

**PRESIDENTE.** Infatti era il rumore di fuori che non mi permette di ascoltarvi.

**Consigliera PALADINI.** Posso fare una domanda all'Assessore? Solo un paio di domande perché non ero presente in Commissione, sto cercando una delibera, magari può rispondermi velocemente. Questo tipo di certificazione dura anche qualora ci fosse un subentro? E' legata alla tipologia, non ai muri, ma alla tipologia di attività, è corretto?

**Assessore CHIARELLI.** È corretto.

**Consigliera PALADINI.** Anche nel caso di una trasformazione di subentro di proprietà.

**Assessore CHIARELLI.** Anche nel caso di subentro di un altro titolare, purché l'insegna e la categoria merceologica siano le stesse.

**Consigliera PALADINI.** Volevo chiederle, non possiamo prevedere che le insegne, scusi se provo a farla qui questa proposta, le insegne vengano fatte direttamente dall'Amministrazione, visto che stiamo parlando di un manipolo molto distretto, in modo

tale che sia l'insegna univoca, poi le faccio un'altra domanda perché mi risulta che ci sia un divieto in città di fare l'insegna a bandiera. Siccome questa tipologia di insegne è bella se viene fatta a bandiera..., vedo il dirigente del servizio che è di Torino e sa di cosa sto parlando, penso a una serie di strade dei quartieri del quadrilatero e altri di Torino dove le insegne furono fatte..., a bandiera sono quelle posizionate nel verso di, che porgono, non piatte.\_\_\_\_\_A bandiera se c'è il vento.

**Consigliera PALADINI.** No sono fisse. \_\_\_\_\_. No è una battuta.

**Consigliera PALADINI.** Si chiamano così tecnicamente, architetto mi corregga se sbaglio, però mi risulta che in Comune a Novara ci sia un divieto riferito alle serie a bandiera. Se vogliamo fare una cosa fatta..., l'Assessore la mia domanda è fatta per questo, noi vorremmo votargli a la, ma vorremmo che fosse fatto una cosa bella e fatta bene, nel miglior modo possibile. A me dispiace non essere stata presente in Commissione ma avevo degli impegni di lavoro. Allora, vi chiedo di ragionare su questa proposta perché sono seria, perché se diventa piatta, pensi a Vicolo Montariolo, no? Sarebbe bello avere inserirla lì a bandiera, lì abbiamo l'Enoteca di fronte il Camporelli e via così da altre parti. Mi risulta che c'è ancora questo divieto o è stato eliminato? Possiamo mettere almeno per le insegne storiche questo tipo di possibilità rispettando alcuni criteri? Possiamo aggiungere in delibera che si fa...No, aspetti non l'impegno già, però che si procederà a intervenire, laddove possibile, sul regolamento... senno' ritroviamoci un attimo, prendiamoci cinque minuti, lo faccio per una proposta migliore possibile, perché diventa più affascinante, cioè ha un fascino maggiore. Lo sto dicendo siccome Gigantino si è sperticato dicendo che è una roba meravigliosa, facciamo una roba più meravigliosa possibile, se si può dire "più meraviglioso". Possiamo mettere in delibera che possiamo provare a mettere l'impegno di andare a modificare il regolamento, se l'accogliamo io lo sto dicendo perché è così dappertutto, le insegne storiche hanno un segno se sono fatte in questa misura, se la mettiamo di fronte ha un altro tipo di valore. Penso al Gran Bar, dove è evidente, lei mi sembra che ce l'abbia, lei no, però la sua attività ce l'ha anzianità per chiedere questo tipo di requisito? Non so da quanto anni è vivo? \_\_\_\_\_ . Te lo dico io se vuoi... Io ne ho 57 e c'era già ... il bar Motto poi è diventato Gran Bar, gestito prima da ... ritrovo... Guarda su quel palazzo...

**Consigliera PALADINI.** Assessore, non la voglio mettere in difficoltà, sto facendo una proposta costruttiva che mi è venuta in mente oggi, senno' l'avrei chiamata ieri. Le dico la verità, ho letto...

**Assessore CHIARELLI.** Non c'è nessun problema, la questione però è questa....Con questo regolamento noi andiamo a istituire un Albo e in conseguenza di questo regolamento, verranno realizzate a cura dell'Amministrazione Comunale delle targhe e delle pergamene uguali sostanzialmente, che differenzieranno le tre tipologie di attività storica che saranno esposte all'interno e all'esterno dell'attività. Altro regolamento separato rispetto a questo regolamento qui è quello di istituire delle insegne proprie dei privati che le espongano, le sostituiscano sostanzialmente le proprie insegne con altre insegne che fa parte della modifica del regolamento edilizio che è imputabile peraltro anche a un altro Assessorato. Quindi è

encomiabile la proposta e sono d'accordo, però non in questa sede. Chiedo anche al dirigente per...

**ARCHITETTO FODDAI.** Sì, sì... Per fare questo è necessario intervenire sul regolamento edilizio, nella sezione che riguarda le insegne si può dire che solo le insegne storiche perché le insegne storiche hanno una loro forma, una loro dimensione e ha un senso avere la bandiera perché in tutti i centri storici ci sono le bandiere, ok. Il divieto del regolamento edilizio che è generico sulle insegne ha dei collegamenti con la viabilità nel senso che se si mettono queste cose che sporgono, allora potrebbero andare a configgere con il passaggio dei mezzi ecc. però si potrebbe fare la specifica nel regolamento edilizio che per le insegne storiche, magari individuando le dimensioni ecc. possono essere. Però è un'altra partita rispetto a questo.

**PRESIDENTE.** Lei ha concluso, Consigliera Paladini? Glielo concedo. Allora do la parola al Consigliere Pasquini nel frattempo.

**Consigliere PASQUINI.** Io, signor Presidente, sono intervenuto non tanto sulla delibera, ma sulla questione che si è venuta a creare in questo momento.... Chiaramente queste proposte teoricamente dovrebbero farsi all'interno delle Commissioni, però si è scusata la Consigliera, chiaramente non era presente, però nelle commissioni c'è l'opportunità poi di argomentare e ci sono le tempistiche per poter ragionare eventualmente sulle proposte che vengono portate. Io direi se è possibile, la Minoranza se vuole può portare un emendamento a questa delibera, non so se è fattibile in questo momento...

**PRESIDENTE.** Non è questa...

**Consigliere PASQUINI.** Io ho capito bene Presidente che in questo momento non è...

**PRESIDENTE** Io credo che lei abbia capito meglio di me in questo momento...

**Consigliere PASQUINI.** Non è un problema di questo Assessorato e va a interferire in un altro Assessorato, però il Consiglio comunque può prendere un impegno di lavoro nell'andare poi ad agire e chiedere all'Assessorato competente di sistemare questa cosa qua. Quindi con la proposta di emendamento dove si prende un impegno eventuale solo sulle targhe storiche perché, da quanto ho capito poi andrebbe a creare magari un problema ulteriore e maggiore quindi sulla viabilità e quindi il lavoro sarebbe molto impattante e importante, però un impegno sull'andare a prendere questo tipo di iniziativa, penso che il Consiglio lo possa anche prendere. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pasquini. Adesso Consigliere Fonzo è iscritto.

**Consigliera PALADINI.** Posso Presidente? No, solo per non fare confusione, perché quello che Quello che noi andiamo a votare oggi è... regolamento dal punto di vista tecnico del funzionamento degli atti, no?

Quindi possiamo, se siamo tutti d'accordo e poi comunque c'è il resoconto stenografico giusto per correttezza, il Presidente mi corregga se sbaglio, anche se una persona non è



passata in Commissione finora l'approvazione può apporre quesiti e modifiche, giusto per correttezza del funzionamento del Consiglio Comunale, ma detto questo, facciamo finta e visto che siamo a Natale, siamo tutti più buoni e quindi non ci inalberiamo sulle inesattezze e improprietà, le dico a me va bene anche se prendiamo un impegno senza portarlo qui e fare un pasticcio in un regolamento dove non si può inserire, però che l'Assessore prenda un impegno di interloquire, insieme all'Assessore che è presente di fare un ragionamento nei primi mesi, al primo rientro dalle vacanze, di poter provare a fare un ragionamento anche su questa cosa, anche perché si può legare, si lega anche a tutta la vicenda delle tende, si può fare un ragionamento più ampio, si può fare un ragionamento in cui ragioniamo sul regolamento di edilizia legata a tutte le attività commerciali e facciamo degli interventi quadro che, magari nel 2024 possono avere un valore.

**PRESIDENTE.** Va bene.

**Consigliera PALADINI.** Però il Presidente si deve fare il garante, non che dobbiamo chiedere noi la Commissione che è automaticamente a carico di Giorgio Brustia.

**PRESIDENTE.** Va bene... A carico?

**Consigliere PALADINI.** Sì, la responsabilità che tutto ciò avvenga.

**Consigliera PASQUINI.** Signor Presidente, a conclusione, tutta questa attività non deve bloccare la parte ...

**PRESIDENTE.** Assolutamente non è una cosa che va a influenzare...

**Consigliere PASQUINI.** Eventualmente si faccia una seconda battuta, la targa che poi o la bandiera....

**PRESIDENTE.** Sono due cose completamente diverse infatti...

**Consigliera PASQUINI.** Ci tenevo a precisarlo. Se dobbiamo aspettare.

**PRESIDENTE.** Assolutamente. Sarà mia premura essere garante all'inizio di gennaio, me lo appunterò per far che sì che venga, coinvolgendo gli Assessori competenti, fatta una Commissione ad hoc per questo.

Grazie Consigliere Pasquini e Consigliera Paladini, adesso ho iscritto a parlare il Consigliere Fonzo, prego ne ha facoltà.

**Consigliere FONZO.** Presidente, io intervengo su un passaggio dell'intervento del Consigliere Gigantino il quale ha lamentato la mancata votazione, da parte dell'assemblea del ordine del cambio dell'Ordine del Giorno. Allora ero presente a quell'incontro e siccome tutti i Capigruppo erano concordi con la proposta che ha fatto il Presidente e siccome presumiamo che i Capigruppo rappresentino i gruppi mi è parso utile o meglio ho condiviso la scelta del Presidente di non portare in votazione. E' un po' paradossale che debba difendere io il Presidente del Consiglio Comunale che non è espressione di questo partito, ma del

vostro tra l'altro, quindi, va beh, ma qui succede di tutto. Poi se al meno su una questione procedurale siamo tutti quanti d'accordo non capisco perché dobbiamo necessariamente cercare la divisione.

Terzo punto, in quella sede io ho rappresentato la necessità al Presidente del Consiglio Comunale e all'Assessora che ha la delega ai rapporti con il Consiglio Comunale a fare in modo che questi pasticci non si ripropongano, perché non può essere che noi rispondiamo a chiamata delle necessità tutte legittime degli Assessori. Partecipare al Consiglio Comunale, soprattutto quando si discutono delibere di cui l'Assessore è il relatore direi che è il minimo sindacale, il minimo, tutto il resto viene dopo, tutto il resto viene dopo. Quindi siccome su questa linea tutti i Capigruppo presenti sono assestati, eravamo d'accordo, se poi voi volete andare in Consiglio Comunale e votare sull'ordine, perché capisco se dobbiamo votare un Ordine del Giorno, sull'urgenza di un Ordine del Giorno, lo capisco perfettamente, ma qua si stava discutendo dell'ordine di trattazione delle delibere della Giunta, quindi il pasticcio non l'abbiamo fatto noi – ok? - ma è arrivato lì, abbiamo cercato di venirne fuori tutti quanti onorevolmente. Quindi, scusate tanto, abbiamo messo una toppa a un problema che c'era all'interno della Giunta perché non avevano comunicato chi doveva andar via prima, chi doveva venire dopo eccetera eccetera, e adesso venite qua a dirci perché non abbiamo votato. Lanzo fremeva perché sennò rischiavamo di non discutere la sua delibera. Vi abbiamo dato l'opportunità di farlo, per favore non dico ringraziare, però almeno non farlo notare.

**PRESIDENTE.** Grazie, Consigliere Fonzo. Ho iscritto a parlare la Consigliera Franzoni.

**Consigliera FRANZONI.** Grazie Presidente. Allora non rinuncio all'intervento, ma in realtà condivido punto per punto quello che è stato detto finora. Secondo me l'attuazione della delibera sostanzialmente si ritrova nel punto 3 della stessa, cioè dove si demanda il servizio per lo sviluppo del territorio, a porre in essere tutti quegli adempimenti necessari per realizzare, porre in esecuzione la delibera stessa. Quindi condivido appieno, non è una novità che capita spesso, ma anche in questo caso la proposta di una Commissione congiunta Commercio e Urbanistica, soprattutto per quanto riguarda la tematica dell'insegna e dell'occupazione del suolo pubblico, anche perché, anche da un punto di vista estetico, da un punto di vista turistico, da un punto di vista culturale, trovo anche gradevole proprio avere l'insegna a bandiera per quelle attività che hanno raggiunto traguardi importanti per la cultura e l'identità novarese.

Quindi assolutamente condivido la proposta della Commissione e non ritengo che debba essere in alcun modo modificata la delibera che già al punto 3 del dispositivo, tutto quanto, serve per essere messa pienamente in esecuzione.

**PRESIDENTE.** Grazie. Grazie Consigliera Franzoni, io non ho nessun altro iscritto a parlare, chiedo se vi sia qualcun altro. Dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto, a questo punto?... (Segue intervento fuori microfono). No.... Prego Consigliere Ragno.

**Consigliere RAGNO.** Grazie Presidente. Prima di fare la dichiarazione di voto volevo rassicurare le persone a cui sono affezionato che nonostante la commemorazione postuma fatta dal mio amico Mauro Gigantino sono ancora in vita e spero di esserlo ancora per un po'.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di voto, molto rapidamente. Normalmente in questa Aula vengono approvate deliberazioni che guardano al presente o al futuro.

Questa è una delibera che oltre a guardare al presente e al futuro, guarda al passato. Quindi è una delibera che valorizza le nostre tradizioni, le nostre eccellenze, la nostra storia, la nostra cultura. E' non marginale a costo quasi zero, perché non credo che l'impegno economico da parte dell'Amministrazione sia elevato. Per cui dichiaro al nome di tutta la maggioranza il voto favorevole e esprimiamo la nostra gratitudine alla maggioranza di governo e all'Assessore al Commercio per aver portato a termine questa iniziativa.

Un'ultima chiosa riguardante l'equivoco che si è creato sulla Conferenza di Capigruppo che sarà convocata stamattina, noi in Maggioranza avremmo potuto rigettare l'invito fatto dal Capogruppo del PD e chiedere al Consiglio di votare l'inversione dell'Ordine del Giorno. Non l'abbiamo fatto, perché noi siamo sempre disponibili al dialogo, abbiamo accettato volentieri la proposta chiedo scusa ma vorrei concludere l'intervento...., vorrei concludere l'intervento, vorrei concludere l'intervento possibilmente senza essere interrotto come io sono abituato a fare quando parlano gli altri di cui spesso non condivido quello che dicono, però per rispetto dell'aula e delle singole persone sono abituato a non intervenire. Quindi noi avremmo, lo ribadisco con forza avremmo potuto chiedere al Presidente del Consiglio di mettere in votazione l'inversione dell'Ordine del Giorno e scusate se sono brutale, abbiamo i numeri per decidere in quella direzione - Posso continuare signor Presidente? - Ribadisco, abbiamo deciso di accettare la proposta fatta dal Capogruppo del PD, perché né in questa circostanza né nel futuro, accetteremo sempre le proposte del dialogo e soprattutto per quanto riguarda la Conferenza dei Capogruppo dove in effetti le cose vengono decise in maniera collegiale. Però lo ribadisco, avremmo potuto chiedere la votazione del Consiglio e lo ribadisco anche in maniera brutale, abbiamo i voti per far approvarle le nostre proposte. Grazie.

**PRESIDENTE.** Votiamo la delibera. Per dichiarazione di voto?

**Consigliere FONZO.** No, chiedo la parola per fatto personale.

**PRESIDENTE.** Prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Il Capogruppo di Fratelli d'Italia ha detto una menzogna. Io, in Conferenza dei Capigruppo, non ho fatto nessuna proposta. Sfido chiunque abbia partecipato a quell'incontro a dire il contrario. La proposta è venuta dal Presidente del Consiglio Comunale, non da me! E il Presidente del Consiglio Comunale siede qui dentro perché eletto nelle liste di Fratelli d'Italia. Chiaro? Quindi, se avete un problema... (Segue intervento fuori microfono)... non mi interrompa. Io non l'ho interrotta. Non so se lei partecipava alla stessa seduta della Conferenza dei Capigruppo a cui ho partecipato io, insieme a tutti quanti gli altri, ma io in quella sede non ho fatto alcuna proposta. È stato il Presidente che è venuto lì e ci ha esposto qual era la questione e tutti qua dentro abbiamo assistito alla polemica dall'Assessore Lanzo, il quale ha dichiarato che il Consiglio Comunale aveva come tema principale il suo e invece lui risultava l'ultimo. Questo è stato. Prima di parlare, si accerti di quello che sa, perché quello che lei ha dichiarato è falso. Lei mi ha attribuito una responsabilità che io non ho. Quindi o lei si rimangia quello che ha detto o se no, come prevede il regolamento dei Consigli Comunali io chiedo la convocazione di un giudice

d'onore perché lei, in questa sede mi ha diffamato, mi ha diffamato perché io non ho detto quella cosa lì, è stato il Presidente del Consiglio Comunale. Tra l'altro, visto che la vogliamo dire tutta egregio collega a un certo punto è vero che lei ha detto: “ma non si dovrebbe votare”, è vero; però non so se mentre era con noi o con la testa da qualche altra parte, si è accorto che il primo che le ha detto che non serviva votare, visto che eravamo tutti d'accordo, era il Sindaco, che ha detto: se siamo tutti quanti d'accordo a cosa serve votare? Quindi, certo che avete i voti, certo che avete i voti, ma se l'atteggiamento che lei attua è quello che ha annunciato, domani qui sarà un Vietnam. Sarà un Vietnam. E con questo sistema, col fatto che ognuno può intervenire a favore, contro, in dissenso del gruppo, vediamo a che ora vi portiamo....

Quindi o lei, o lei mantiene un atteggiamento costruttivo, perché poi ognuno mantiene le sue posizioni, Consigliere Ragno, ognuno mantiene le sue. Però lei, essendo il Capogruppo del partito di Maggioranza relativa qui dentro, dovrebbe cominciare a volare un po' più alto, ammesso che voglia restare qui. Ma non perché è una minaccia, perché so che lei ambisce ad altri luoghi. Quindi se vuole restare qui, impari a dialogare con tutti, con quelli che hanno 6 voti e con quelli che ne hanno 1 che hanno 2, perché così funziona nelle assemblee elettive. E non dica più cose false, perché qui questa cosa è falsa. Chieda il fatto personale, poi rincariamo la dose, altro che...

**Consigliere RAGNO.** Allora il fatto personale consiste nel fatto che sono stato appena accusato con un certo nervosismo di dire menzogne, non bugie, menzogne. *(Intervento fuori microfono.)*

**Consigliere RAGNO.** Io non ho detto alcuna bugia, non sono abituato a farlo. *(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere RAGNO.** Consigliere Fonzo...

**PRESIDENTE.** No... però scusate... prego Consigliere Ragno.... *(Intervento fuori microfono)*

\_\_\_\_\_ Ma guardate che c'è stato proprio un misunderstanding.

**Consigliere RAGNO.** A me sembra che si possa intervenire mantenendo la calma e il rispetto per tutti quelli che hanno la pazienza di ascoltarci. Io resto calmo perché tutte le accuse che mi sono state fatte le respingo senza problemi, perché non mi riconosco nel modo in cui sono stato descritto. Quando ho precisato che abbiamo accolto la proposta, era la proposta di convocare la Conferenza dei Capigruppo. Lei ha fatto una proposta e ha detto: convochiamo la Conferenza di Capigruppo. *(Intervento fuori microfono)*

Quindi quando io ho detto... non è lei che decide, Consigliere Fonzo, quando devo parlare e quando devo tacere, io la parola la chiedo al Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio mi può concedere di parlare come mi può concedere di non parlare. Quindi non è lei, Consigliere Fonzo che mi autorizza a parlare. Ribadisco, quando ho dichiarato che abbiamo accettato la proposta fatta dal Consigliere Fonzo, la proposta consisteva nel riunire

la Conferenza dei Capigruppo. Io avrei potuto dire al Presidente del Consiglio: “non accogliamo la proposta di riunire la Conferenza dei Capigruppo e mettiamo in votazione l'inversione dell'Ordine del Giorno.” Questo è tutto.

Poi tutto il resto è un processo e l'intenzione, la quale io assolutamente non mi riconosco. Ribadisco, io ho chiesto, ho detto che abbiamo accettato la proposta del Capogruppo del PD di riunire la Conferenza dei Capigruppo. Questo è quello che io ho detto. Avremmo potuto opporci... *(Intervento fuori microfono)*. Prego.... *(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE.** Guardi, io non credo di dire verità perché state... Io credo che abbiamo sviato tutti l'argomento e chiedo... evidentemente ci sono state delle incomprensioni, delle incomprensioni. Io vi chiederai di tornare a tutti sull'argomento su cui stavamo dibattendo. Per favore, non credo che sia necessario abbandonare l'Aula, se posso permettermi e... Lei ha concluso, Consigliere Ragno? Grazie. Mi ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego ne ha facoltà.

**SINDACO.** Allora, io ero presente lì in quell'aula, però non voglio andare troppo avanti, mi sembra una classica, diciamo così, tempesta in un bicchiere d'acqua. Siamo qui in un clima semi natalizio dove stiamo cercando di portare avanti delle cose anche importanti per la città, tra le quali c'è una cosa che si chiama bilancio di previsione, domani. Siamo tutti molto stanchi, stressati, c'è tanto lavoro da parte di tutti da fare, da qui fino a Natale, siamo tutti molto impegnati, Quindi cerchiamo di mantenere un atteggiamento il più collaborativo possibile. Probabilmente c'è stato un misunderstanding a livello di comunicazione all'interno di quell'Aula. Quello che voleva dire il Consigliere Ragno era semplicemente che noi abbiamo voluto trovare una soluzione la più condivisa possibile in una sede, che era quella di Capigruppo senza forzare la mano, mi sembra che fosse quello, diciamo così, il discorso che voleva fare. Non è vero, confermo, che è arrivata da Fonzo la proposta, lo confermo, non è vero. C'è stato un difetto di comunicazione evidentemente, ma stiamo tranquilli perché dobbiamo litigare sul nulla? Stiamo litigando sul nulla, quindi cerchiamo di stare tranquilli un attimino senza andare oltre, che è importante andare avanti, l'importante è che abbiamo trovato una soluzione, tutti quanti condivisa e non è che stiamo qui adesso a litigare per due giorni per questa roba qua, no? La mia proposta è quella di calmare tutti gli animi e di andare avanti col Consiglio.

**PRESIDENTE.** No, per favore possiamo ritornare sull'argomento? Chiedo scusa, mi sono espresso male, se ho sbagliato a gestire stamattina l'inversione dell'Ordine di Giorno, non volevo creare questi disagi nell'Aula, nell'Assemblea. Posso solo dire che quando poi eravamo all'interno, abbiamo tutti convenuto insieme, tutti i Capigruppo, compreso c'era il Sindaco, c'era il Vicepresidente del Consiglio comunale e abbiamo convenuto di invertire questo ordine il giorno. Adesso, proprio grazie all'inversione stiamo dibattendo sulla delibera direi anche bella, pacifica dove stavano venendo fuori delle belle idee da condividere, quindi ritornerei a quell'argomento e vi ringrazio.

Ho sicuramente fatto degli errori io insieme, guardi non è presente..., con l'Assessore Moscatelli che magari in questa stesura dell'Ordine del Giorno abbiamo creato qualche problema anche perché la delibera del castello doveva essere portata il 14 e poi è slittata, è

semplicemente per quello che era stata messa nell'Ordine del Giorno al primo punto non per nessun'altra ragione.

Di conseguenza tornerei alle dichiarazioni di voto che credo se qualcuno voglia fare una dichiarazione di voto rispetto alla delibera. Non ci sono, allora pongo in votazione la delibera che ha come oggetto: "Regolamento per l'iscrizione nell'Albo comunale delle attività storiche novaresi". Lo abbiamo fatto a tutti, abbiamo votato tutti, signor Bruno me lo conferma? Grazie, chiudiamo la votazione. La delibera approvata all'unanimità dei presenti.

*(Escono i Consiglieri Esempio e Ricca – presenti n. 25)*

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 80, iscritta al punto n. 6 dell'OdG, ad oggetto: "Punto n. 6 - Regolamento per l'iscrizione nell'Albo Comunale delle attività storiche novaresi."***

**PRESIDENTE.** Mi ha chiesto di intervenire, immagino, sull'ordine dei lavori. Prego, Consigliere Picozzi.

\_\_\_\_\_ Picozzi.... Pirovano...

**Consigliere PICOZZI.** Anch'io ho sentito Pirovano, mi scuso oggi, me lo sono sognato.

**PRESIDENTE.** No, prego Consigliere Picozzi.

***Punto n. 5 - Fondazione Castello di Novara – approvazione del Piano di valorizzazione, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione – Anno 2023-2026***

**Consigliere PICOZZI** Presidente, a nome della Maggioranza chiedo se l'ultimo punto previsto all'Ordine del Giorno possa essere spostato per permettere anche un maggior approfondimento dei temi e per poterlo discutere in maniera più ampia e soddisfacente.

**PRESIDENTE.** Chiedo. Grazie, Consigliere Picozzi. Vuole intervenire il Consigliere Fonzo, prego.

**Consigliere FONZO.** Allora fermo restando che potete anche votare. Potete anche votare. Fermo restando che potete anche votare, noi siccome ci rediamo conto dell'ora e siccome ci rediamo conto che poi domani ci attende un'altra lunga giornata forse, ok, lunga no perché potrebbe esserci anche la nottata, quindi considerato questo, noi abbiamo chiesto Presidente così spiego la nostra motivazione, abbiamo chiesto che sulla Fondazione Castello, così come sulla Fondazione Coccia si votasse prima del bilancio, si votasse prima del bilancio i Piani di valorizzazione, perché erano coerenti col bilancio che poi domani andremo ad approvare. Però il Piano di valorizzazione del Castello lo abbiamo visto in Commissione, abbiamo già avuto modo di approfondire. Il Piano di valorizzazione del Coccia oltre che averlo visto in commissione lo abbiamo anche votato, udite udite, a favore, come spirito collaborativo, udite udite, a favore, nonostante che la Maggioranza aveva i numeri chiaramente - ok? - quindi noi, visto che c'è l'impegno da quanto ho capito, collega che nel primo Consiglio comunale

utile, cioè a gennaio lo inseriamo all'Ordine del Giorno, se c'è questo impegno noi accondiscendiamo alla proposta fatta dalla Maggioranza.

**PRESIDENTE.** Io vi ringrazio tutti. Volevo, posso permettermi in maniera simpatica di ringraziare l'Assessore Piantanida che si è fatto mettere..., non ha detto nulla, ha accettato tutto, grazie. Oggi devo dire la verità. No, non pensate...

Comunque signori vi ringrazio tutti, ci vediamo con chi domani mattina, se no tra... no, no, no. Abbiamo il pranzo adesso noi. Ci vediamo al Caffè Broletto tra dieci minuti. Grazie di tutto, buona giornata!

**La seduta è tolta alle ore 13:47**